IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 33 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Martedì 2 Febbraio 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La campagna di denigrazione

contro l'opera del Governo nel terremoto.

VIII.

Le accuse contro la Marina.

Dopo aver confutate e ribattute, alla stregua dei fatti e delle circostanze con prove e contro-prove irrefutabili, perchè documentate dalla prima all'ultima, tutte le accuse perfide e calunniose — giacchè le inquirite non meritavano di essere rilevate — lanciate contro il Governo e specialmente contro la Marina italiana, non è il caso di rinsumare e di concludere.

Ristabilita la verità delle cose, preferiamo di lasciare alle persone oneste ed imparziali, che in quest'ingrata società civile costituiscono la vera opinione pubblica, di considerare esse e giudicare se Governo e Marina nazionale abbiano fatto quanto umanamente era possibile, di fronte ad una calamità fulminea e così enorme, quale quella in cui ha continuato il mondo intiero.

Vedremo in seguito l'azione spiegata dall'esercito, che la gareggiando colla Marina nella grande, complessa, mobilissima opera di soccorso, rivolta a sfrondare alla morte, senza badare a rischi, sacrifici e disagi, fatte vittime ed a lenire tanti dolori.

Bisogna dirlo ben alto: anche in questa fatale, tremenda sciagura, che ha colpito così gran parte della famiglia italiana, la Marina e l'Esercito hanno meritato il più ambito premio, cui si possa aspirare: la riconoscenza della Nazione, la gratitudine della Patria.

E poichè alla marina, dopo tutto, si è voluto addebitare deficienza di solleciudine e di mezzi, certo fondo di amarezza circostante, confondendo gli organismi eretti per distinguerne gli organismi aventi per fine di soccorrere l'umanità colpita da immani sventure, ecco, come ultima prova un prospetto — quasi distrutto dal terremoto — si rispecchia e ritrae la verità vera sull'azione del Governo e sull'opera dei marinai italiani.

MOVIMENTO DELLA MARINA MILITARE.

Navi	*Dislocazione Part.*	*Arrivo*
Cor. R. Elena	alto mare	28 d. 8.30	29 d. 2.30
Id. Napoli	id.	id.	id.
Id. V. Emanuele	id.	id.	id.
Id. Sicilia	Napoli	29 dic.	id.
Id. Re Umberto	id.	3 genn.	3 genn.
Id. R. Margherita	id.	4 id.	4 id.
Id. Dandolo	Venezia	6 id.	9 id.
Incr. Garibaldi	Spezia	4 id.	5 id.
Id. Marco Polo	Taranto	30 dic.	31 dic.
Id. Lombardia	Taranto	1 genn.	2 genn.
Avviso Agordat	Napoli	28 dic.	29 dic.
Id. Conte	id.	29 id.	30 id.
C. torp. Bersagliere	Spezia	id.	id.
Id. Artigliere	id.	id.	id.
Id. Lanciere	id.	30 dic.	1 genn.
Id. Granatiere	id.	id.	31 dic.
Id. Bersa	id.	11 genn.	14 genn.
Trasporto Bronte	Maddalena	6 id.	11 id.
Id. Volta	Spezia	30 dic.	2 id.
Id. Garigliano	Venezia	4 genn.	7 id.
N. caser. Governolo	Taranto	id.	7 id.
Rim. a mare Ercole	Spezia	31 dic.	3 id.
Id. Atlante	id.	id.	8 id.
T. vap. C. Milano	id.	15 genn.	18 id.
Cisterna Tevere	Napoli	3 id.	4 id.
» Pagano	Napoli	6 id.	6 id.
Id. Verde	Napoli	31 dic.	2 id.
Rim. a mare Alcione	Taranto	2 genn.	3 genn.
» Canopo	Napoli	3 id.	4 id.
» Centauro	Napoli	5 id.	6 id.
» Clio	Napoli	30 dic.	30 dic.
» Orfeo	Taranto	1 genn.	2 genn.
» Olimpia	Taranto	1 genn.	2 genn.
» Procione	Napoli	30 dic.	30 dic.
Torpedin. S. 63	Spezia	9 genn.	16 genn.
» 70	Augusta	4 id.	7 id.
» 82	Napoli	30 dic.	31 dic.
» 84	Spezia	9 genn.	16 genn.
» 86	Taranto	21 id.	23 id.
» 101	Maddalena	15 id.	17 id.
» 108	id.	4 id.	5 id.
» 113	id.	4 id.	5 id.
» 114	id.	4 id.	5 id.
» 115	Spezia	4 id.	5 id.
» 117	Maddalena	4 id.	5 id.
» 130	Napoli	31 dic.	1 genn.
» 135	Maddalena	4 genn.	5 id.
» 137	id.	4 id.	5 id.
» 139	Taranto	31 dic.	1 id.
» 147	Napoli	31 id.	1 id.
» 148	Taranto	31 id.	1 id.
» 149	id.	9 genn.	11 id.
» 150	Napoli	29 dic.	30 dic.
Botte. N. 5	Spezia	4 genn.	12 genn.
Rimorch. N. 30	Taranto	6 id.	
» 32	Maddalena	7 id.	
Rimorc. Maddalena	id.	7 id.	13 genn.

N. B. Le navi che dal punto di partenza a quello di arrivo hanno impiegato maggior tempo, soggiacquero in quelche punto per raccogliere, rifornire, riparare, soccorsi o trasportare nuovi interessati.

MOVIMENTO DELLE NAVI MERCANTILI

28 dicembre

Al momento del disastro erano in porto i vapori *Monbello*, *Cerrito*, *Sonoto* della Nav. Gen. Ital. Gli equipaggi abbandonarono subito e guidati dai rispettivi ufficiali si adoperarono attivamente al salvataggio, trasportando a bordo i salvati e ricoverando i profughi.

Poco dopo il disastro giunse il *Washington*, della stessa N. G. I., che, resosi conto del disastro,rimase immediatamente in porto per portare la notizia e mettendosi a disposizione per i primi soccorsi. Così la notizia potè essere telegrafata al Prefetto di Palermo, che spedì subito truppe e soccorsi.

Ed ecco il movimento delle navi mercantili.

29 dicembre

Regina Margherita — N. G. I. giunge alle 14 con truppe che sbarca subito.
Washington — N. G. I. torna da Catania con soccorsi che sbarca subito.

30 dicembre

Umberto I — N. G. I. arriva alle 7.30 da Napoli con truppe e soccorsi.
Stura — N. G. I. arriva alle 7.45 id. id.
Ionio — N. G. I. arriva alle 7.55 id. id.
Sicilia — Peirce arriva alle 8 id. id.
Ancona — N. G. I. arriva alle 8.35 da Palermo con truppe.
Simeto — N. G. I. parte alle 9 per Napoli pieno di feriti e profughi.
Regina Margherita — N. G. I. parte alle 9.30 per Palermo carico di feriti e profughi.
Washington — N. G. I. parte alle 10.40 con feriti e profughi per Catania.
Trapani — parte alle 9.45 id. id.
Umberto I — N. G. I. parte alle 10.40 per Reggio con truppe, viveri, medicinali.
Oreto — N. G. I. id. per Catania id. id.
Regina Elena — arriva da Napoli col personale municipale, materiale e soccorsi.
Ilardi Giuseppe — arriva da Reggio.
Tirreno: N. G. I. — arr. 15.50.
S. Bartolomeo arr. Virgone — arr. 16.50.
Nella notte partirono dai piroscafi che erano ormeggiati fuori rada.

31 dicembre.

Ancona: N. G. I. — parte per Palermo 6.35 con feriti e profughi.
Junio: id. id. — id. 6.35 per Napoli con feriti e profughi.
Alleanza — arriva ore 7 da Catania col Comitato Cattanese di soccorso.
R. Rubattino: N. G. I. — arr. 7.15 da Porto Said, riparte 12.25 con feriti e profughi per Napoli.
Melo: Puglia — arr. 9.10 da Sud., riparte 11 per Catania senza feriti e profughi.
Fiore: S. S. N. V. — ars. 9.30, serv. costa.
Birmania: N. G. I. — arr. 9.35 da Sud, riparte 14.40 con feriti e profughi per Napoli.
S. Giorgio: Peirce — arr. 9.50 da Nord.
R. Elena » (Napoli) — parte con soccorsi per Milazzo 11.30.
Washington: N. G. I. — ritorna da Catania con viveri e soccorsi.
Egitto: N. G. I. — arr. 12.30 da Napoli con pane e carabinieri.
Flora: S. S. N. V. — parte 12.50 senza rispondere alle ripetute chiamate.
S. Bartolomeo (Virgone) — parte 13.50 Lipari con feriti.
Trapani: ? — arr. 16.55 da Catania con medici.
Sicilia: N. G. I. — da Napoli con passeggieri e viveri per Calabria. Alle 17 segnala ammalamento a bordo. Si manda picchetto armato. Sono i passeggieri che vogliono discendere contro divieto.
Alleanza — parte 21.10 per Catania con feriti.
Campidoglio: Soc. Immobiliare Roma — parte alle 23 per Catania con olcrure di calce.

1. gennaio 1909.

R. Margherita: N. G. I. — ritorna 7.40 da Palermo riparte carica feriti e profughi.
Iniziativa: N. G. I. — arriva 7.40 da Catania e riparte con feriti e profughi.
Duca di Genova: N. G. I. — arriva 6.5 da Napoli con 2601 militari, 110 uffic., 200 funzionari, 100.000 cb. pane, 1700 sitrezzi zappatori, ospedali da campo da 4 a 50 letti, 50 casse conserve, 800 tons. acqua, 1800 feriti, può raccogliere 1800 profughi, provvista viveri.
Sicilia: N. G. I. — parte ore 10per Catania con feriti e profughi; da Catania approderà Reggio a prendere feriti e profughi.
Washington: N. G. I. — parte per Reggio e Catania con 300 feriti e 600 profughi.
R. Elena: R. N. N. V. — arriva 10.30 da Milazzo con 9 medici, pompieri, Simbini, Giunta Napoli, viveri, acqua, medicinali.
Trapani — parte Napoli 11.10 con profughi.
Tebe — parte 11.15 per Villa S. Giovanni, al ritorno abbarcherà materiale.
Lombardia. N. G. I. — arr. da Napoli 12.15 con soccorsi, viveri, truppe e imbarca feriti e profughi con 1400 letti.
S. Giorgio, Peirce. — parte 13.40 con molti feriti.
Tebe. N. G. I. — Alle 14.45 torna da V. S. Giovanni, da fondo fuori a sbarca materiale su di un cavo, torp. una torp. e una rimorchiatore.
Erice (arm. Adriagua) arr. 14.55 da Palermo con viveri, imbarca feriti, profughi, ripartendo stasera per Palermo.
Marina. ? — arr. 15 cerica legname.
Napoli — S. N. N. V. arr. 22.35 con pompieri, viveri e Comitato genovese: ora giunta 31 ma rimase fuori.
Sicania. Peirce. — riparte 23.50 Palermo carico feriti e profughi.

2 gennaio

Nord-America (Veloce) arr. 8.30 da Napoli con truppe, viveri per un mese. Osp. Croce Malta.
Campania — N. G. I. — arr. 8.55 - medici, medicinali, legname — 2000 feriti della R. Marina.
Audax - S. A. S. — parte 11.35 per Faro e ritorno alle 18.
Erice (Adriagua) riparte p. Trapani 11.45 - feriti e profughi.
Euna — N. G. I. — arr. 12.35 da Napoli con ufficiali ed impiegati, riparte p. Catania 17.40.
Napoli — S. N. N. V. — parte alle 13.50 con rimorchio di legname.
R. Elena — id. id. — parte 13.30 Reggio
Letizia - Aunaldo — arr. 16.05 con truppe e medicinali.
Josto — N. G. I — arr. 17 dalla costa calabra, dove sbarcò materiali, milit. serv. posta.
Danuo — Puglia — arr. 20.15 da Taranto a dispos. Comando Pinerolo.

3 gennaio 1909.

Lombardia : N. G. I. — parte per Napoli e Livorno con feriti e profughi, deve ritornare con viveri e disinfettanti.
R. Margherita : N. G. I. — arr. 7.10 da Palermo con 25 tons. viveri, medici Croce Rossa med. imbarca 70 feriti e 800 profughi, ripartendo per Palermo.
Camoens : N. G. I. — parte 7.30 con feriti e profughi, ne raccoglie altri a Reggio e Villa S. Giovanni proseguendo per Genova.
Taormina : Italia — arr. 7.50 da Genova e Spezia: 70.000 razioni, medicine, 120 barelle, personale Croce Rossa.
Sardegna : N. G. I — arr. da Genova ore 8 con 1200 soldati, 200.000 razioni e medici può trasportare 3500 persone.
Corsica : S. Siefl. - 8.30 parte per Milazzo con viveri.
Menfi : N. G. I. - arr. 6.50 dall'Egitto con passeggeri, imbarca profughi, passeggeri, prosegue per Napoli.
Savoia Veloce — arr. 9.10 da Genova con a bordo il Commissario e un ufficiale - medicinali, viveri.
Verona: Italia — arr. 9.36 da Genova con a bordo: 3 medici, 60 tons. legname, 2000 coperte, 600 materassi, 700 qn. gallette, 30 colli oggetti soccorso p. conto Municipio Genova. Ha provvista completa per un mese a 2000 persone.
Danuo: Puglia — parte per Reggio 14,55 e ritorna alle 19,45.
Simeto: N. G. I. - arr. 15,30 a dispos. per servizio postale.

4 gennaio

Giulia: ? — arr. 7,5 da Napoli con truppe, ferro-vieri e materiale.
Elsa e Letizia. — ripartono.
Audax: S. A. S. — parte soccorso feriti Faro.
Catania: N. G. I. — arr. 9.5 e riparte alle 12 con molti profughi.
Reg. Italia: L. Sabaudo — arr. 9.10 con viveri, medic. per 2000 persone e per un mese; legnami, brodo, carne, pronti per 1500.
Danuo : Puglia — parte per Bagnara 9.30.
Ancona : N. G. I. — arriva 9.45 da Palermo e imbarca detenuti.
Audax: S. A. S. — 14.30 proviene da Faro trasportando feriti.
Verona: Italia — parte 11.40.
Intrepido: arm. Burgno — arr. da Mecovio 15.5 con legname.
Taranto: Puglia — arriva 16.25 con pane e medicinali.
Danuo: id. — arriva da Bagnara 19.50 con posta.
Città Napoli: Veloce — arriva 21.30.
Sardegna : N. G. I. parte 24 per Napoli con profughi.

5 gennaio.

Galileo: N. G. I. — arrivo 6.10 da Napoli con carabinieri e medicinali — riparte 10.35 col personale e profughi.
Simeto: N. G. I. — ars. 9.20 servizio di posta con Reggio.
Nord America: Veloce — parte per Siracusa con feriti e profughi.
Danuo e Audax - partono 11.50 e 12.25 per la posta e soccorsi feriti Faro.
Giulia - parte 14.10 con truppe p. Reggio.
Indiana: Ll. Italiano — arriva 16.25 da Reggio con feriti.
Ancona: N. G. I. — parte 17.10 per Palermo con 181 detenuti.
Audax — ritorna dalla guardia 17.25 con feriti.
Danuo e Simeto: N. G. I. — arr. 18.35 da Reggio con posta e sarezzi.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno nero ● sono della notte

(S) **Berlino**, 31. — *La National Zeitung*, in una nota d'intonazione ufficiosa, scrive che il ritorno a Pietroburgo dell'Ambasciatore di Austria Ungheria, conte Berthold, non è senza importanza dalla stessa politica generale. In quanto alla visita che il conte Berthold, di passaggio a Berlino per recarsi a Pietroburgo, deve fare al Ministro Schoen, essa non è causata da motivi di alta politica.

Altri organi ufficiosi si esprimono nello stesso senso.

(S) **Parigi**. 1. — La *R. Républicaine* ha da Londra: Il Segret. del Re smentisce che il Governo ritornando da Berlino debba fermarsi a Parigi.

(S) **Capetown**, 1. — La Convenzione sudafricana è giunta a un accordo sulla questione della scelta di una capitale. Il generale Dewet è partito per l'Orange.

(S) ● **Costantinopoli**, 1. — Si crede generalmente che Assim pascià, comandante del Corpo d'armata di Adrianopoli, sarà nominato Ministro della Guerra al posto di Riza pascià, che si ritiene, in seguito agli atti di insubordinazione avvenuti nel Collegio militare di Pancaldo.

Si dicono probabili altri cambiamenti nel Gabinetto.

(S) **Vienna**, 1. — E' morto l'abate Alessandro Karl dell'Abbazia di Melk (Bassa Austria), membro della Camera dei Signori.

(S) **Madrid**, 1. — La Regina Vittoria è ospitata nel quinto mese di gravidanza.

(S) ● **Pietroburgo**, 1. — La *Gazzetta della Borsa* raccoglie la voce, secondo la quale il Ministro delle Finanze, Kokotzeff, sarebbe nominato Ministro a Parigi.

(S) ● **Madrid**, 1. — Mentre oggi l'ex-ambasciatore presso la S. Sede, Duca di Todar cacciava via dalla sua proprietà di Castillo de Torre Lodones presso Madrid, il fuoco gli scoppia in mano, nel momento in cui spararà. Il Duca riportò una ferita alla mano sinistra con lacerazione dei tessuti. La ferita sarebbe abbastanza grave. Il Duca è ritornato a Madrid.

(S) ● **Vienna**, 1. — Il *Corr. Europa* ha da Costantinopoli:

Il Gran Visir ha comunicato oggi all'ambasciatore di Austria-Ungheria che tutte le difficoltà circa il baltocraggio delle merci austro-ungariche sono state eliminate.

I capi degli scaricatori hanno deciso che il lavoro venga ripreso, se la Porta annunzierà al giorno di oggi essere soddisfatta dall'accordo austro-turco. La pubblicazione della Porta è attesa per domani.

Nella Tripolitania.

(S) ● **Costantinopoli**, 1. — Il Vali di Tripoli ha chiesto alla Sublime Porta l'autorizzazione di disporre della somma occorrente per l'impianto del telegrafo senza fili tra Derna e Solom e per il mantenimento per 6 mesi di una compagnia di guarnigione a Solom per sorvegliare la stazione.

Accordo nippo-tedesco.

(S) ● **Londra**, 1. — Mandano da Shanghai alla *Morning Post*: Secondo il Wai-un-pao, la conclusione di un accordo è imminente tra il Giappone e la Germania.

L'accordo austro-turco.

(S) **Parigi**, 1. — L'*Echodu Paris* ha da Vienna che il protocollo dell'accordo austro-turco ratificato dai Governi austriaco ed ungherese con Rivi modificazioni di forma circa l'abolizione degli uffici postali austro-ungarici in Turchia e la soppressione delle capitolazioni, è stato rinviato a Costantinopoli.

L'incidente di Casablanca all'Aja.

(S) ● **L'Aja**, 1. — Il Ministro di Francia e il Ministro di Germania hanno presentato oggi alla Presidenza della Corte arbitrale due copie delle memorie sull'affare di Casablanca destinati una agli arbitri e una alla Corte stessa.

Si crede quindi che almeno per il momento non abbiano alcun fondamento le voci corse di un aggiornamento dell'esame della questione.

Cortesie franco-italiane.

(S) **Parigi**, 1 — Al banchetto della Mutualità francese che ebbe luogo iersera parlarono vari oratori.

L'Ambasciatore d'Italia, conte Gallina, ricordò gli attestati di simpatia dati dalla Francia all'Italia in occasione del disastro in Calabria ed in Sicilia e soggiunge che tale simpatia è tanto più preziosa poichè si collega a ricordi che l'Italia non può dimenticare, avendo la Francia versato per essa il sangue dei suoi figli.

Il Ministro Viviani dice che l'amicizia franco-italiana non deve più affermarsi sui campi di battaglia, ma nell'opera tendente ad assicurare la pace universale.

Parlò pure il signor Savini, il quale affermò i profondi sentimenti di amicizia dell'Italia verso la Francia.

La situazione in Persia

(S) ● **Pietroburgo**, 31. — Secondo il corrispondente del *Russ* le truppe dello Scià che assediavano Tabris sono state battute una seconda volta e si sono ritirate. Tabris è dunque nuovamente libera. Gli sforzi dei rivoluzionari avventurieri, Essi attendono la fine della stagione invernale per marciare su Teheran.

DA PARIGI.

Fuoripromma della notte.

Parigi, 2 ore 2.15. — Clemenceau conferì oggi coi Ministri delle finanze e della Marina sul nuovo programma navale. Il Ministro delle marina presenterà domani al Consiglio dei Ministri il risultato dei suoi studi sulla situazione attuale della flotta e le sue proposte. E' probabile che l'esame dei dettagli di tali proposte richiederà varie riunioni del Consiglio.

— Il voto di fiducia dato oggi dalla Camera al Ministero è, personalmente, al Pres. del Cons. Clemenceau, a pochi giorni di distanza da un altro voto di fiducia, conferma la solidità del Gabinetto.

I giornali nei loro commenti, insistono nell'affermare che la possibilità di una guerra nei Balcani va assolutamente scartata. D'altra parte, gli ultimi telegrammi della notte lasciano intravedere prossima la soluzione della vertenza turco-bulgara.

— Telegrafano da Costantinopoli che il Gran Visir ha comunicato a tutti i capi dei dipartimenti ministeriali una lettera per invitarli a ridurre i bilanci delle spese per evitare l'esquilibrio del bilancio generale.

Questa lettera è stata ispirata dal cons. finanziario Laurent, che fece presente al Gran Visir il pericolo di uno sbilancio.

— In questi circoli finanziari si ha notizia della l'approvazione definitiva degli statuti della Banca ottomana.

— I giornali commentano con parole di viva simpatia i discorsi pronunciati iersera al banchetto della Mutualità e rilevano specialmente le parole dell'ambasciatore d'Italia, conte Gallina, il quale ringraziò la Nazione e il Governo francesi per il valido, pronto e generoso soccorso prestato all'Italia nella occasione dell'immane disastro, che ha colpito la Calabria e la Sicilia.

Parlamenti esteri.

FRANCIA.

● (S) **Parigi**. 1. La Camera dei Deputati ha approvato con 407 voti contro 127, l'imposta complementare sul complesso dei redditi. Durante la discussione il Ministro delle finanze Caillaux aveva dichiarato che gli stranieri pagheranno solamente la tassa personale mobiliare.

La Camera ha poi approvato l'articolo che esenta dall'imposta complementare i membri del Corpo diplomatico, i consoli e gli agenti consolari esteri, nella misura nella quale i paesi che rappresentano concedono ai funzionari consolari analoghi.

Il seguito della discussione sull'imposta sul reddito è rinviato a domani.

Le Dreyfusard svolge la sua interpellanza sul modo di procedere del Pres. del Cons. Clemenceau nelle discussioni contro i suoi avversari.

L'oratore accusa Clemenceau di aver commesso a suo profitto, nella sedata di venerdì, un falso morale: da spiegazioni circa i vari rapporti fatigli da Clemenceau nella sua lettera, specialmente sul suo duello con Maurizio Barrès e dimostra che non è comparso duello vile e che ha diritto a passare ovunque a testa alta.

Passando poscia alla discussione generale sulla politica del Gabinetto rimprovera a Clemenceau di ingannare la democrazia con dei voti dato prova di un disdegno insultante verso i deputati che criticavano la sua politica di inoccenza. Dichiara che la democrazia ne ci abbastanza dello autocrate dinanzi al quale si piegano tutte le teste.

Clemenceau (Pres. del Cons.) rispondendo, dichiara che le questioni personali non interessano la Camera. Tuttavia tiene a dire che la sua condotta nel duello non ha dato luogo a nessun riguardo e a riguardo dei suoi colleghi negò di aver rimproverato a De Pressensè la mancanza di coraggio civile e che è falso che egli abbia sollevato una questione personale, nè sul programma del Governo, sul quale gli avversari non osano attaccarlo di fronte.

Clemenceau replica che si voti l'ordine del giorno puro e semplice.

Clemenceau dichiara di accettare soltanto un ordine del giorno meno di governativo.

L'ordine del giorno puro e semplice è respinto con 234 voti contro 195.

Si approva poscia con 315 voti contro 122 l'ordine del giorno che dispone che le questioni personali vengano portate dinanzi alla Camera ed esprime la fiducia nel Governo per proseguire l'attuazione del suo programma.

La seduta è tolta.

La Camera terrà seduta domani.

NEL MAROCCO.

● (S) **Tangeri**, 1. Si ha da Casablanca 31:

Iersera al gen. D'Amade ha passato per l'ultima volta in rivista le truppe.

L'ammiraglio Berard, i consoli francese e spagnolo e Mulai Lamin vi assistevano.

Le truppe sono state presentate al gen. Monnier, dopo la rivista il gen. D'Amade ha ringraziato il gen. Monnier e quindi ha felicitato le truppe.

I proventi doganali 1908-909.

Ecco il consueto specchio mensile del reddito delle dogane, diritti compresi, di grani, grano turco, zucchero, petrolio e bunina, al 31 gennaio 1909.

Entrate per diritti doganali e marittima

		Dal 1908	Differenza sul 1908	Dal 1° luglio 1908 al 31 gennaio 1909
1a	L.	8.600.000	+ 1.000.000	1057.608
2a	»	9.500.(0)	+ 2.800.000	1.057.609.000
3a	»	10.000.000	+ 2.000.000	» 177.000.000
Totale	L.	28.400.000	+ 5.400.000	Diff. + 19.700.000

Importazione.

Grano	1a Tonn.	19.675	— 13.328	1057.608 tonn.	181.697
	2a »	41.038	— 42.549	1908-1909 »	447.989
	3a »	29.530	— 4.985	»	
Totale	Tonn.	90.240	— 70.860	Differenza —	629.674
Granturco	1a Tonn.	1.607	+ 222	1907-908 tonn.	36.794
	2a »	2.622	+ 672	1908-909 »	49.019
	3a »	4.232	+ 1.187	»	
Totale	Tonn.	8.881	+ 686	Differenza	+ 12.225
Zucchero	1a Quint.	451	+ 1.167	1907-908 tonn.	123.391
Ind. classe	2a »	497	+ 1.465	1908-909 »	13.558
	3a »	374	+ 1.376	»	
Totale	Quint.	1.322	+ 4.008	Differenza	+ 109.868
Petrolio	1a Quint.	33.308	— 3.466	1907-908 quint.	560.292
	2a »	38.805	— 3.076	1908-909 »	630.681
	3a »	35.614	— 1.526	»	
Totale	Quint.	112.747	— 18.068	Differenza +	64.392

(a) Nella cifra sono comprese 965 tonnellate di grano arrivate, che si ammette, come è noto, in esenzione del dazio.

La Questione d'Oriente.

Turchia e Bulgaria.

(S) **Costantinopoli**, 1 — Il Gran Visir ha telegrafato al Commissario ottomano a Sofia incaricandolo di chiedere alla Bulgaria se vuol riprendere i negoziati per un accordo.

Il Consiglio dei Ministri si è occupato della questione bulgara. Si ignora il risultato della riunione.

(S) ● **Parigi**. 1. I giornali hanno da Vienna: Nei circoli diplomatici si continua a ritenere probabilissima la dellizione amichevole del conflitto turco-bulgaro.

(S) ● **Parigi**. 1. I giornali hanno da Costantinopoli: Zinovieff, ambasciatore di Russia, il marchese Pallavicini, ambasciatore d'Austria-Ungheria e gli altri ambasciatori hanno avuto oggi nel pomeriggio alla Porta per annunciare il passo che si sta per fare, per iniziativa del Governo russo e Costantinopoli e a Sofia.

Il passo formale sarà fatto più tardi presso la Porta non appena anche l'ambasciatore di Germania, barone Marschall, avrà ricevuto istruzioni a questo riguardo.

Turchia

(S) **Costantinopoli**. 1. — Gli statuti della Banca nazionale turca sono stati definitivamente approvati.

(S) **Parigi**, 1. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Costantinopoli:

Il Ministro della marina ha dato istruzioni alle autorità per consigliare agli scaricatori di cessare il boicottaggio delle merci austro-ungariche in vista dell'accordo imminente tra i due paesi.

Gli scaricatori di Costantinopoli si sono riuniti per discutere la situazione ed hanno deciso di non abbandonare il boicottaggio che quando sarà annunciata la conclusione dell'accordo tra l'Austria Ungheria e la Turchia.

Sono avvenuti scontri a Nejd, nell'Arabia, tra la kachia e i fedeli ribelle Hu Sand. Quest'ultimo è stato sconfitto. Due battaglioni di fanteria sono partiti per Nejd.

(S) ● **Salonicco**, 1. — La squadra turca è partita per Costantinopoli.

(S) ● **Costantinopoli**. 1. — Il capo del Comitato dei Fedakiaran e gli altri membri arrestati sono stati messi in libertà.

I denunciatori che, mediante falsi documenti, ne provocarono l'arresto saranno processati.

Condoglianze, oblazioni e soccorsi dall'estero

Danimarca.

(S) **Copenaghen**, 1. — L'esposizione di quadri italiani in favore dei danneggiati dal terremoto di Calabria e Sicilia ha prodotto ne incasso netto di 20.000 lire.

Turchia.

(S) **Smirne**, 31. — La sottoscrizione per le vittime del terremoto siculo-calabrese aperta al Consolato d'Italia ha fruttato finora circa venticinque franchi.

Hanno contribuito prima fra tutte la Colonia italiana e poi in modo più speciale la colonia inglese e quella greca.

I marinai delle corazzate americane qui di passaggio hanno dato una rappresentazione a beneficio dei danneggiati che ha fruttato circa 2000 franchi.

Vi è stata pure una messa funebre nella chiesa parrocchiale italiana dei domenicani, alla quale assistevano il console d'Italia cav. O. Toscani, gli ufficiali della R. nave « Cantarone » nonchè tutto il corpo consolare al completo.

Le offerte continuano tuttora e tutto fa sperare che esse raggiungeranno una somma importante, ciò che è tanto più notevole se si tien conto della situazione economica difficile in cui versa ora l'Asia Minore.

Messico.

Oltre alle somme rimesse direttamente versate, il Ministro del Messico in Roma, don Gonzalo A. Esteva, ha rinvesso all'on. Tittoni, per incarico del Consiglio comunale della capitale Messicana, una *obligacion* della Banca commerciale di quella sede di Roma, per il complessivo importo di lire italiane 100.000, raccolte fra i cittadini e le istituzioni di quella città.

La concordia nel bene.

Pubblicazione di S. E. il cardinale Capecelatro.

GB editori Desclée e C.ie di Roma pubblicheranno il 3 corr. una scrittura del card. Alfonso Capecelatro, Arcivc. di Capua, dal titolo: per tutele: « Perchè le grandi calamità nel mondo », scritto precedimo come prefazione dal discorso che l'eminentissimo Autore pronunciò per i morti del terremoto.

Col consenso degli editori, ne pubblichiamo il brano seguente:

Un conforto tra i dolori che ci premono oggidì, e la grande concordia, e direi quasi unità, che si è manifestata tra tutti, in Italia e fuori, nel beneficare.

La beneficenza è stata in molti casi sopranaturale, in molti altri soltanto assai naturale del presente; ma quello che più importa considerare e che questo desiderio di beneficare gli afflitti, di grimaldi nei nostri avari per loro, e dei sacrificarsi per casi è stato ancora nel mondo da Gesù Cristo venti secoli addietro.

Diegraziamente oggidì il nome di Lui da molti o è dimenticato, o almeno non è tenuto in quel conto che si dovrebbe: una l'opera di Lui non sole resta, ma cresce e cresceva ogni giorno. Allorchè ligli disse a tutti gli uomini: « Il mio comandamento particolare e che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi »: ed allorchè confermò e rese fruttuose queste parole col sacrificio della propria vita. Egli sceese a mettere in tutto il mondo una fiamma d'amore, che, ogni corre per le vicende di tutte le nazioni civili e le fa veramente grandi.

E bello ogni vedere tutte le nazioni cristiane, e anche quelle, che hanno in sè pochi cristiani, ricordarsi, almeno nell'operare, delle parole di Gesù Cristo Amatevi come fratelli » venite in aiuto dei percossi dal terribile flagello!

E bello il vedere qui in Italia, dove fervono tuttora tante passioni e tante fre politiche, il Papa, il Re, le due Regine, le chiese, le scuole, i fedeli e uno coloro, che non hanno luce di fede venire in aiuto col danaro, e alcuni ancora con la loro persona in più di tanti sventurati! Oh! se questa unione nella carità che procede da Cristo risvegliasse illuminatrice delle menti oltenebrate dall'errore e ci affratellasse tutti nell'amore, che bel giorno sarebbe mai questo!

Queste ineffabili consolazioni, tra tanto lutto, pesano senza ombrio fiorì del bene; ma lo spirito umano non per questo si acquieta. Esso chiede perchè mai tu Dio rimanesti muto e spettatore cerdoso, permettia che la natura materiale a quando a quando terribilmente si scuotolga, si disordini e si agiti, sino a produrre effetti tanto lacrimevoli? A questa domanda io rispondo: mistero! Ne la risposta si deve sempre allorchè, volgendo lo sguardo attorno, vediamo tutto il mondo circondato da misteri: misteri nel mondo fisico, misteri anche più gravi nel mondo spirituale. La vita stessa, che ci è tanto cara, è un mistero.

Il più tormentoso mistero di tutta la vita e il mistero del male, sia morale, sia fisico, il quale ultimo e sempre dolore. E' mistero grande, terribile, profondo questo del male morale e fisico, ma che dalla religione fu illuminato, spiegato e sceso.

Riavvigoriamo in noi tali pensieri religiosi e morali, che per vivificarsi i nostri padri, tra i quali vi furono uomini come S. Agostino, S. Tommaso, Dante e Galilei. — Messina e Reggio e le altre contrade distrutte, senza dubbio risorgeranno e lo devono: che la scienza e la previdenza umana le facciano risorgere in modo che nuovi terremoti non siano per esse altrettanto disastrosi. Ma mentre il mondo materiale resta, si trasforma e progredisce, noi soli, creati a immagine di Dio, e vivificati da una luce intellettuale piena d'amore, cureremo nel nulla e non risorgeremo?

Dio sperda da noi tanto infausto e disperato errore!

PER IL COMMERCIO DELL'OPPIO.

(S) **Londra**, 1. Si ha da Shanghai: Il Viceré di Tsan-Jung ha inaugurato la seduta della Commissione internazionale per l'oppio con un discorso tradotto in lingua inglese nel quale ha detto, il benvenuto ai colegati.

Il del. francese ha chiesto che la lingua francese sia adottata pei lavori della Commissione e che la lingua francese sia adottata insieme con quella inglese.

Il Viceré ha abbandonato la sala senza rispondere. Il delegato inglese ha allora assunto la presidenza.

Sembra poco probabile che la Commissione accolga la proposta del delegato francese di impiegare la lingua francese.

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

	20 dic. '08	31 dic. '08
Moneta metallica . L.	104174000	104242000
Cambiali sconto . »	87.305.000	87.570.000
Biglietti di Stato di altri ist. e speciali . »	14.033.000	15.386.000
Portafoglio e anticip. »	431.728.000	466.106.000
Anticipaz. al Tesoro »	—	—
Fondi pubblici. . . . »	169.756.000	164.822.000
Oper. non consentite dalla legge 10 ag. 93 »	31.803.000	—
Spese, tasse, sofferen. »	12.189.000	—

PASSIVO

Circolazione . . . . L.	1373.267.000	1389.45.000
Debiti a vista . . . . »	132.769.000	134.273.000
Conti corr. non esig. . »	79.370.000	68.970.000
Residue del corr. eserc. »	33.158.000	—

R. Accademia dei Lincei.

Elenco dei soci al 1. gennaio 1909.

PRESIDENTE.

Blaserna Pietro sen., prof. di Fisica sperimentale, R. Università di Roma.

VICE-PRESIDENTE.

D'Ovidio Francesco sen., prof. di Storia comparata delle letterature neo-latine, U. Napoli.

SEGRETARI.

Millosevich Elia, direttore R. Osservatorio astron. (scienze fisiche).

Guidi Ignazio, prof. di Ebraico e Lingue semitiche comparate, U. di Roma (scienze morali e storiche).

Grassi Battista, prof. di Anatomia comparata, U. di Roma, aggiunto (scienze fisiche).

Pigorini Luigi, direttore Museo nazionale preistorico ed etnografico di Roma, aggiunto. (scienze morali).

AMMINISTRATORI.

Gatti Giuseppe, Commissione Archeologica Comunale di Roma.

Dalla Vedova Giuseppe, prof. di Geografia, U. di Roma.

SOCI NAZIONALI.

Scienze fisiche.

1. **Betocchi** Alessandro, ispett. Genio civile, Roma (2 giugno 1867).
2. **Blaserna** Pietro (6 aprile 1873).
3. **Canizzaro** Stanislao, sen. prof. chimica, U. Roma (id.).
4. **Todaro** Francesco, sen. prof. anatomia umana, U. Roma (3 dicembre 1873).
5. **Schiaparelli** Giovanni, sen. (25 febb. 1875.
6. **Struever** Giovanni, prof. di mineralogia, U. Roma (16 giugno 1876).
7. **Capellini** Giovanni, sen. prof. di geologia, U. Bologna (22 maggio 1879).
8. **Mosso** Angelo, sen. prof. di fisiologia, U. Torino (16 agosto 1882).
9. **Dini** Ulisse, sen., prof. Analisi sup. U. Pisa (17 dic. 1882).
10. **Paterno** Emanuele, sen. prof. di Chimica U. Roma (17 giugno 1883).
11. **Koerner** Guglielmo, prof. Chimica organica Istit. sper., sup. Milano (16 dic. 1883).
12. **Fergola** Emanuele, sen., direz. R. Osservat. astr. Capodimonte (6 genn. 1884).
13. **Cerruti** Valentino, sen., prof. Meccanica razionale U. di Roma (13 febbr. 1890).
14. **Golgi** Camillo, sen., prof. Patologia gen. U. Pavia (id.).
15. **Celoria** Giovanni, direct. Osserv. astr. Brera (6 agosto 1890).
16. **Taramelli** Torquato, prof. di Mineralogia e Geologia U. Pavia (id.).
17. **Lorenzoni** Giuseppe, dirett. Osserv. astr. Padova (4 agosto 1892).
18. **Foà** Pio, prof. Anatomia patologica U. Torino (id.).
19. **Bianchi** Luigi, prof. Geometria sanlitica U. Pisa (17 nov. 1893).
20. **D'Ovidio** Enrico, sen. prof. Algebra compl. e di Geometria anal. U. Torino (id.).
21. **Ciamician** Giacomo, prof. Chimica gen. U. Bologna (id.).
22. **Luciani** Luigi, sen. prof. Fisiologia U. Roma (4 agosto 1895).
23. **Tizzoni** Guido, dep., prof. Patologia generale U. di Bologna (id.).
24. **Briosi** Giovanni, prof. di Botanica U. Pavia (20 agosto 1896).
25. **Righi** Augusto, sen., prof. Fisica U. Bologna (2 agosto 1898).
26. **Rolli** Antonio, prof. Fisica Istituto di studi superiori, Firenze (id.).
27. **Pacinotti** Antonio, sen., prof. Fisica tecnologica U. Pisa (id.).
28. **Emery** Carlo, prof. Zoologia U. Bologna (id.).
29. **Tardy** Placido, prof. emerito U. di Genova (9 agosto 1899).
30. **Veronese** Giuseppe, prof. Geom. analitica U. Padova (id.).
31. **Colombo** Giuseppe, sen., dirett. Ist. tecnico Sup. Milano (id.).
32. **Volterra** Vito, sen., prof. Fisica matematica U. Roma (id.).
33. **S. A. R. Luigi di Savoia**, Duca Abruzzi, (25 nov. 1900).
34. **Pincherle** Salvatore, prof. Analisi U. Bologna (28 agosto 1901).
35. **Segre** Corrado, prof. Geometria sup. U. Torino (28 ag. 1891).
36. **Spezia** Giorgio, prof. Mineralogia U. Torino (id.).
37. **Mattirolo** Oreste, direttore Orto Botanico, Torino (id.).
38. **Pirotta** Romualdo, prof. Botanica U. Roma (id.).
39. **Italia** Vedova Giuseppe, prof. Geografia U. Roma (31 luglio 1903).
40. **Naccari** Andrea, prof. Fisica U. Torino (id.).
41. **De Stefani Carli**, prof. Geologia e Geografia R. Ist. Sup. Firenze (id.).
42. **Borzi** Antonino, prof. di Botanica U. Palermo (id.).
43. **Fano** Giulio, prof. Fisicologia R. Ist. Sup. Firenze (id.).
44. **Bertini** Eugenio, prof. Geometria U. Pisa (11 sett. 1904).
45. **Monozzi** Angelo, prof. Chimica agraria Scuola Sup. agr. Milano (id.).
46. **Millosevich** Elia, predetto, Roma (21 agosto 1905).
47. **Bassani** Francesco, Geologia e Paleontologia U. Napoli (id.).
48. **Nasini** Raffaele, prof. Chimica gen. U. Pisa (16 agosto 1906).
49. **Cuboni** Giuseppe, direttore della Stazione di Patologia vegetale. Roma (id.).
50. **Stefani** Aristide, prof. Fisiologia U. Università Padova (id.).
51. **Morera** Giacinto, prof. Meccanica razionale e sup. U. Torino (26 agosto 1907).

Scienze morali.

1. **Comparetti** Domenico, sen., prof. R. Istituto Sup. Firenze (8 maggio 1872).
2. **Carutti** di Cantogno Domenico, sen. (13 maggio 1875).
3. **Luzzatti** Luigi, dep. prof. diritto costituzionale U. Roma (4 agosto 1875).
4. **Villari** Pasquale, sen. prof. R. Istituto Sup. Firenze (16 giugno 1878).
5. **Guidi** Ignazio, predetto (17 luglio 1878).
6. **Lovatelli** Caetani Ersilia, (10 maggio 1879).
7. **Schupfer** Francesco, sen. prof. Storia del diritto, U. Roma (17 dicembre 1872).
8. **Monaci** Ernesto, prof. Storia comparata letterature neo latine, U. Roma (id.).
9. **Bonatelli** Francesco, prof. filosofia, U. Padova (16 dic. 1885).
10. **Mariotti** Filippo, sen. (id.).
11. **Carle** Giuseppe, sen. prof. filosofia del diritto, U. Torino (6 gennaio 1884).
12. **Tommasini** Oreste, sen. (27 agosto 1884).
13. **Lanciani** Rodolfo, prof. topografia romana U. Roma (2 sett. 1885).
14. **Segovini** Luigi predetto (20 sett. 1887).
15. **De Petra** Giulio, prof. archeologia, U. Napoli (7 settembre 1878).
16. **Gallo** Francesco, sen. prof. Diritto Civile, U. Pisa (id.).
17. **Teza** Emilio, prof. sanscrito, U. Padova (6 agosto 1891).
18. **D'Ancona** Alessandro, sen. prof. emerito, U. Pisa (id.).
19. **Lumbroso** Giacomo, (id.).
20. **Bodio** Luigi, sen. pres. Consiglio sup. statistica (4 agosto (1892).
21. **Barnabei** Felice, dep. (4 agosto 1895).
22. **Gamurrini** Francesco, (id.).
23. **Tocco** Felice, prof. storia, filosofia, Istituto sup. Firenze (id.).
24. **Galdi** Giuseppe, predetto (26 agosto 1896).
25. **Cipolla** Carlo, prof. storia moderna, Istituto sup. Firenze (id.).
26. **Grassi** G. Battista, predetto (id.).
27. **D'Ovidio** Francesco, predetto (id.).
28. **Ferraris** Carlo Fr., dep. prof. diritto amministrativo, U. Padova (2 agosto 1896).
29. **Barzellotti** Giacomo, prof. storia della filosofia, U. Roma (9 aprile 1899).
30. **Chiappelli** Alessandro, prof. Storia della filosofia, U. Napoli (id.).
31. **Persian** Enrico, sen. (id.).
32. **Buonamici** Francesco, sen. prof. diritto romano, U. Pisa (id.).
33. **Balzano** Ugo (26 agosto 1901).
34. **Del Lungo** Isidoro, sen. R. Accademia Crusca (id.).
35. **Finali** Gaspare, sen. pres. Corte Conti (id.).
36. **Stringher** Bonaldo, D. G. Banca Italia (id.)
37. **Loria** Achille, prof. economia politica, U. Torino (id.)
38. **Ricca-Salerno** Giuseppe, prof. economia politica, U. Palermo (11 settembre 1904).
39. **Ardigò** Roberto, prof. Storia filosofia, U. Padova (21 agosto 1905).
40. **Filomusi Guelfi** Francesco, prof. Filosofia del Diritto, U. Roma (16 gennaio 1906).
41. **Masci** Filippo, prof. filosofia teoretica, U. Napoli (26 agosto 1907).
42. **Ragona** Pio, prof. lingue rom. Istituto super. Firenze (id.).
43. **Kerbaker** Michele, prof. Storia comparata lingue neolatine, U. Napoli (id.)
44. **Salandra** Antonio, prof. Diritto amministrativo U. Roma (id.)

Atti del Governo

La *Gazzetta Uffic.* del 1° contiene.

R. D. concernente modificazioni e aggiunte al regolamento per l'applicazione della tariffa di dazi doganali.

R. D. che autorizza l'iscrizione nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del-l'Amministrazione del fondo pel culto della somma di L. 150 mila occorrenti per edifizi ecclesiastici ed esercizio del culto nei luoghi danneggiati dal terremoto.

R. D. che autorizza a prescindere dall'osservanza delle norme usuali per la nomina ed a seguenza dei magistrati agli uffici giudiziari del distretto della Corte d'appello di Messina e del circondario del tribunale di Reggio Calabria.

R. D. che stabilisce le norme procedurali per qualunque istanza giudiziale da proporsi in contraddittorio davanti ai tribunali di Messina, Reggio Calabria e Palmi.

RR. DD. riflettenti: Modificazioni di statuto — Erezioni in ente morale — Trasformazione di Monti frumentari — Dichiarazione di opere di pubblica utilità.

R. D. che approva il progetto per l'impianto e l'esercizio di un binario di raccordo fra la stazione di Portonaccio e la ex villa Patrizi.

Ordinanza di sanità marittima n. 1.

Opera nazionale di patronato e Regina Elena per gli orfani del terremoto sotto l'alta presidenza di S. M. la Regina: Elenco alfabetico degli orfani identificati.

R. Marina — Col 26 gennaio u. s. l'r. nave *Iride* ha ceasato di far parte della Forza navale del Mediterraneo.

Il cap. medico Gius. Goglinni è sbarcato a Genova dal pir. *Mendoza*.

Il ten. medico Angelo De Giorgio imbarca a Napoli sul pir. *Caprera* per New-York in servizio di emigrazione.

Il ten. medico Carlo Ferrari imbarca a Genova sul pir. *Principe Umberto* id. id.

Il ten. medico Fortunato Erminio Mosso è imbarcato temp. sulla r. nave *Carlo Alberto* in disponibilità.

Il ten. medico Aleibiade Andreani imbarcò a Napoli il 7 febb. corr sul pir. *Perugia* per New-York, entrando a far parte del turno di emigrazione che mantiene due pari grado Filiberto Garigliolo che cessa da tale servizio.

Il ten. medico Nicola De Giorgio imbarca a Napoli sul pir. *Ciclope* per New-York in servizio di emigrazione.

Il ten. medico Carlo Ferrari imbarca a Genova sul pir. *Principe Umberto* id. id.

Il ten. medico Fortunato Erminio Mosso è imbarcato temp. sulla r. nave *Carlo Alberto* in disponibilità.

Il ten. medico Aleibiade Andreani imbarcò a Napoli il 7 febb. corr sul pir. *Perugia* per New-York, entrando a far parte del turno di emigrazione che mantiene due pari grado Filiberto Garigliolo che cessa da tale servizio.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Alta Italia.

Como, 1. — La scorsa notte il signor Franz Müll-r, proprietario, ritornava su una bella automobile a 60 cavalli, dal Comune di Maccio, dove aveva condotto cola una comitiva di amici.

A un tratto il Müller si trovò avvolto tra le fiamme. Con prontezza e sangue freddo, fermò la macchina e saltò a terra.

Una spaventosa colonna di fuoco circondò tutta l'automobile, distruggendola completamente.

Il Müller riportò dello scottature di poca entità.

Vercelli, 1. — Tempo fa si suicidava nella nostra città il sig. Alberto Zolli, impiegato presso la Banca d'Italia, affetto da manìa di persecuzione.

Ieri sera la nostra Questura riceveva avvisata per telefono da questa di Verona che un fratello del suicida, a nome Garibaldi, era partito improvvisamente da Venezia per recidersi sulla tomba del fratello.

Furono subito fatte delle ricerche. Lo Zolli fu trovato mentre stava per mandare ad effetto il triste proposito.

Ora è sotto sorveglianza. Egli ha dichiarato di voler morire ad ogni costo, non potendo rassegnarsi alla perdita del fratello.

Treviso, 1. — Nel vicino paese di Vazzola fu scoperto di calce che ricopriva le pareti della sacrestia, ritenuta antica cappella dei signori di Camino, veniva scoperto un prezioso affresco cinquecentesco, raffigurante il gruppo della Pietà.

Si crede sia una delle migliori opere dell'Amalteo. Anche su altre pareti si constatò la esistenza di altre figure rappresentanti il battesimo di Gesù, opera dello stesso autore.

Ad Ia, 1. — Un violentissimo incendio scoppiò la scorsa notte nel Reale Stab. Tipografico del sig. Giuseppe Vianello.

L'incendio, quantunque limitato al magazzino ed alla abitazione della famiglia Vianello, presa uno sviluppo enorme: ben presto le fiamme si estesero minacciose propagando sinistri bagliori.

Il danno si fa ascendere a 90 mila lire; il Vianello è però assicurato. Il magazzino della carta andò completamente distrutto.

Nessuna disgrazia di persone si ebbe a lamentare.

Nell'Italia Meridionale.

Taranto, 1. (*Karlon*). — Una schiera di 69 orfani, di cui 44 maschi e 25 femmine, provenienti da Reggio Calabria, giunse qui ieri.

I piccini vennero accolti amorevolmente e furono accompagnati, i maschi nel locale del Seminario, e le femmine nell'istituto delle Figlie di Sanson.

Stamane sono ripartiti per Francavilla Fontana, dove saranno ricoverati presso l'Istituto Antonio Nunzio Francavilla, che li accompagnò alla stazione.

Bari, 1. — La polizia ha scoperto, a Corato, una vasta associazione di delinquere composta di moltissime persone, 23 delle quali sono state associate alle giudizie.

L'associazione commettera, da tempo, furti e rapine inaudite.

Altre 11 persone sono colpite da denuncie.

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno	arrivi	partenze	arrivo	prov.
—	31	—	—	ieri	ieri
Genova	gennaio	40	—	—	1270
Venezia	»	48	18	25	300
Savona	»	—	—	—	350
Livorno	»	56	—	—	150
Spezia	»	—	—	—	160

Ferrovie dello Stato

Gare per forniture.

Chilogr. 30.000 di acciaio laminato (categ. A) per molle di sospensione delle carrozze e dei bagagliai

Chilogr. 50.000 di acciaio laminato (categ. B) per molle a balestra di locomotive e tender.

Chilogr. 30.000 di acciaio laminato (categ. C.) per molle di sospensione dei carri e per molle a spirale di trazione e repulsione.

Termine utile 28 febbraio.

9170 paustri di colori per dipingatori (11 febbr.).

Pannoncatrice cascia per comando a trasmissione destinata alle officine di Firenze (14 febbr.).

18.000 Elettrodi di zinco per pile « Colland » (10 febbraio).

Terremoto in Sicilia e Calabria

Comando Generale.

Messina, 1. — Il generale Mazza ha emanato il seguente ordine del giorno alle truppe ed agli equipeggi dilaccati nelle regioni colpite dal terremoto poste sotto la sua giurisdizione:

« Alle regie navi qui accorse a lenire la grande sventura che colpì queste regioni e con esse l'Italia tutta, vada, nel momento in cui stanno per lasciare queste plaghe già tanto ridenti, il caldo affettuoso saluto di tutte le forze terrestri qui convenute per lo stesso nobile scopo.

« Nella gara generosa di portare ai fratelli colpiti e doloranti il pietoso conforto dell'affetto e del valido aiuto del braccio e della mente, esercito e marina spiegarono la più nobile abnegazione e la più infaticabile attività, ebbero campo di rifarmare ognor più quei vincoli sacri di reciproca stima e di solidarietà, ani quali è bassia la grandezza e la fortuna della patria ».

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Da Messina.

Messina, 1, ore 16.50. — Oggi il Municipio ha lasciato la sua sede provvisoria al ferry-boats e si è installato nelle baracche costruite.

Sono completamente finite e pronte quattro baracche per gli uffici della Prefettura, della Questura, della Provincia e del Genio Civile.

Il generale Mazza insiste perchè sia terminato il censimento al quale si lavora attivamente ed intanto i cadaveri che tra breve si daranno vivesi gratuiti soltanto alle donne, ai bambini e ai vecchi. E, perchè tale misura non nuocela, ma serva efficacemente al lavoro, si offrirà lavoro giustamente remunerato a chi è valido e può lavorare.

Abbiamo un tempo orribile: piove continuamente.

Gli ufficiali mentre i dispacci d'ordinario non impiegano quasi mai più di due ore, questo se ha impiegate 4 ore.

N. D.)

Messina, 1, 15.30 — L'odierno *Giornale di Sicilia* pubblicava una lettera del capitano d'artiglieria Pettini, accusato dal giornale stesso di essersi rifiutato a prestar soccorso nel salvataggio del compianto deputato Nicolò Fulci.

La lettera del capitano Pettini dimostra con testimonianze inoppugnabili quanto fosse falsa l'accusa, e quanto sia stata ammirevole l'opera dei soldati.

Il *Giornale di Sicilia* pubblicando la lettera scrive testualmente:

« Il capitano Pettini ci dirige la seguente lettera che, in omaggio alla lealtà e all'interesse della verità, volentieri pubblichiamo, pure spiegandoci come la confessione, lo sbalordimento e lo strazio di questi disgraziatissimi giorni abbiano potuto dar luogo a voci infondate, a ingiusti apprezzamenti. »

Siccome il *Giornale di Sicilia* fu il primo a muovere le accuse, che lo avevo digia stipendiato un tardivo le cattivo - *N. d. D.*) romanzo del salvataggio del povero Fulci, così la sua dichiarazione odierna è gratuitissima.

E non sarà l'ultima, perchè altre verità dovranno trionfare quando saremo usciti da questo intollerabile stato d'organismo, che ha dato luogo a tante denigrazioni, contro le quali la vostra splendida polemica per la nostra Marina produce qui e in tutta la Sicilia la più grande e favorevole impressione.

A. Borzi

Da Catania.

Catania, 1. — Il sub-comitato lombardo ha erogato finora L. 80.325, così divise: Cooperativa di produzione L. 40.000; borse per studenti C'Università L. 10.200, letti completi regalati al Municipio L. 2800; sussidi per 430 domande con prendenti 1500 persone L. 37.325.

Il Comitato prosegue il collocamento dei disoccupati, l'erogazione dei sussidi l'impianto della Cooperativa.

Da Reggio.

Reggio Calabria, 1. — Proveniente da Messina è giunta la r. nave « Agordat ». La corazzata « Napoli » è partita per Napoli.

Il « Sicilia » e lo « Scudo dell' » Umberto I » vi è stata una conferenza preliminare circa le ricostruzioni degli edifici.

Il tempo è pessimo. Da iersera cade una pioggia torrenziale, accompagnata da raffiche violentissime. Lo stretto è coperto da densa nebbia.

Per il personale ferroviario vittima del terremoto

Il Consiglio d'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, ratificando in massima le disposizioni di urgenza date dalla D. G., ha deliberato le norme per il trattamento da usarsi agli agenti scomparsi dal terremoto ed alle famiglie di quelli periti.

Agli agenti superstiti saranno corrisposti sussidi, quali da un minimo di un mese da stipendio per coloro che hanno potuto salvare i loro averi, potranno salire fino a quattro mesi per quelli che tutto hanno perduto.

Per le vedove e gli orfani, e per i genitori, fratelli e sorelle conviventi alla carico dell'impiegato i sussidi saranno da due fino a sei mesi di stipendio a seconda della gravità dei casi.

Il personale che presta servizio nei luoghi devastati dal terremoto sarà considerato in trasferta fino al 28 febbraio p. v. se con famiglia e fino al 14 senza famiglia, e lo stesso trattamento avranno gli agenti sussidiati privi di mezzi-viale trasferiti in altre località.

Saranno pure accordate delle anticipazioni fino ad otto mesi di stipendio, estinguibili in rate mensili agli agenti che hanno perduto tutti i loro averi.

Una iniziativa del deputato Micheli

Il dep. Micheli ha pensato di raccogliere tutto quanto si è stampato in questa luttuosa circostanza edito o a Messina, per forse dono alla Biblioteca municipale ed ha diretto all'uopo una circolare alle Biblioteche, Associazioni giornalistiche e direzioni dei giornali nazionali ed estere.

« Messina, oggi risorge meravigliosamente — dice la Circolare — e quanto si riferisce a questo suo periodo di dolore e di vita avrà per essa un giorno una grande importanza. Ma la raccolta di un materiale così prezioso non può farsi che col contributo di tutti.

Ed io, d'accordo colla Deputazione di Storia Patria delle provincie siciliane e il Consiglio della quale appartengo e col suo presidente, on. G. Mercadante, mi rivolgo a quanti si trovino nella possibilità di aiutarmi a fare la storia la formazione della nuova Biblioteca perchè si possa in seguito con indirizzi per l'acquisto tutto quanto può questa interessare: ho cominciato intanto la collezione colla copia di tutti gli stampati usciti finora in quella città, cogli originali dei quali si provvedono e inviati per la stampa e colla raccolta dei primi sette numeri del giornaletto locale.

Appena la Biblioteca municipale sarà riorganizzata si provvederà per la consegna ad essa delle cose raccolte, insieme all'elenco di tutti gli offerenti.

L'elenco degli offerenti sarà pubblicato negli *Ordini e Notizie* di Messina, e con bollettino speciale sarà comunicato alla stampa che avrà ripro-duzione in seguito circolare.

Ogni invio deve essere diretto a Parma, all'on. Micheli in piegli affrancati.

Opera Nazionale di Patronato Regina Elena

Per gli orfani del terremoto.

(*Quote annuali di L. 25 per 10 anni*)

Amb. d'Inghilterra 100 — Dame Porto Maurizio 4 — T. Cutolo 20 — Circ. Uffic. 79ª fant. 2 — Dott. F. Borsella 2 — Udine 2

Sottoscrizioni per una quota:

Cons. L. Visconti-Morelli — N. Forro-Regano — Ass. P. Assist. Spoleto — Bar. S. Chiaramonte-Bordino rp. — E. Francesco - Intend. Finanza Ascoli Piceno — M. Da Vanna — O. F. Tonti Cerignola — A. Bendicci — F. Polinette — Lady Lilias Eastcourt — A. Petri - prof. R. Salava — rag. T. Giannini - A. e L. Escalapan.

Una cospicua offerta

Il Ministero dei Paesi Bassi, nob M. de Weede, ha trasmesso all'on. Chimirri la somma di lire quindicimila offerta dalla Chiesa riformata olandese di Pietroburgo, destinandola all'Opera di Patronato *Regina Elena* come prova di pietà e di simpatia per la catastrofe che ha dolorosamente colpito l'Italia Meridionale.

NOTE AGRARIE

Una nuova pianta tessile.

(S) **Parigi**, 1. — Si legge nel *Moniteur Officiel du Commerce* che da un rapporto di un Consolo degli Stati Uniti a Cuba risulta che si stanno facendo colà preparativi per l'utilizzazione di una pianta tessile, recentemente scoperta, che si trova colà allo stato selvaggio. Conosciuta sotto il nome di *yuata*, questa pianta cresce nell'isola in tale quantità, che finora si considerava come nociva e si impiegavano tutti i mezzi per distruggerla.

Ma nell'ottobre del 1908 fra imprenditori interessati in canna da zucchero ed alcuni membri della Società di navigazione dell'isola fu decisa la creazione di una Società avente per iscopo lo sfruttamento della *multra* come pianta tessile e l'utilizzazione delle sue fibre per la fabbricazione di sacchi da zucchero. E da essi è stata progettata la installazione all'Avana di una manifattura, che disponendo un macchinario ed usensili completi del valore di 700.000 piastre d'oro.

Questa fabbrica dovrà da un lato fornire alla isola tutti i sacchi di zucchero di cui abbisogna, e dall'altro fare la concorrenza al mercato mondiale ai fabbricanti inglesi e indiani di sacchi di *juta*.

Si prevede che la fabbricazione dei sacchi colla fibra di questa pianta sarà meno cara non appena le macchine, ordinate in Inghilterra, saranno giunte all'Avana.

La produzione si calcola che sarà di circa 1,500 sacchi al giorno e potrà essere aumentata a seconda delle richieste.

Drammi di terra e di mare.

Venti annegati nel Lago di Como

Milano, 1, ore 18.30 — Nel pomeriggio di ieri una comitiva di lavoranti della filanda di seta Ercole Dalla Zonca, avevano noleggiato una barca per passeggiata per attraversare il Lago di Como e recarsi all'approdo di Vezzago, per poi salire al Santuario di S. Girolamo.

Il ritorno il lago era molto agitato, il vento soffiava impetuoso e la barca cominciò a fare acqua da ogni parte ed capovolse, in mezzo alle grida delle donne che vi si trovavano e tutti caddero nell'acqua in preda al pericolo stante l'ora tarda e il mal tempo che impediva di giungere.

Gli annegati sono quattro uomini e quattordici donne, tra cui quattro maritate e tre fidanzate

Furono chiamati tutti i battelli del Comune e da Lovere sul lago d'Iseo per un primo ricupero di cadaveri.

Milano, 1, ore 24. — Sulla disgrazia avvenuta sul lago di Como si hanno questi altri particolari:

Ieri sera a Pescate, nella tessitoria Longoni, ove sono impiegate più di cento operaie, si faceva un po' di festa.

Ad un tratto delle ragazze vanno in mente di fare una passeggiata in barca fino a Vercurago, per poi salire al vicino Santuario di San Girolamo.

Trovarono subito una grossa barca di circa 40 tonn. vi entrarono 19 donne e due giovani, ma non seppero stare al remo: sembra però che essi fossero ubriachi.

Giovanna Pignizzoni, di anni 32, moglie del sig. Longoni.

La comitiva arrivò felicemente a Vercurago e salì al Santuario di S. Girolamo. Tornata poi a Vercurago riprese subito barca per Pescate. La notte era calma e il lago si era fatto grosso.

Una delle donne, certa Ant. sia Cassina, temendo che non potessero giungere, non volle salire nella barca e preferì far ritorno a Vercurago per la strada costiera. Giunta a Pescate, dove arrivarono, arrivando al paese, seppe che la barca non era ancora giunta.

Spaventata la notizia in paese, si cominciò a dubitare di qualche sinistro. Il signor Longoni disposse subito per le ricerche.

Due giovani entrati in una barca, si spinsero al largo per perlustrare il lago. Verso le ore del mattino essi trovarono una barca alla deriva e avvicinatisi videro con terrore che essa contenevano cadaveri. Appartenevano quasi a due sole donne che avevano fatto parte della gita.

Ormai non c'era più dubbio che un'orribile tragedia si fosse svolta sul lago.

È probabile che la barca, per qualche movimento sbagliato dei remaiori, si sia piegata da un lato e che le donne, spaventate, siano cadute nell'acqua annegando miseramente.

Due giovani entrarono nella barca, ma questa era per metà piena d'acqua e non andò che per pochi metri, temendo di correre anche le disgraziate trovarono la morte. Perirono pure i due giovani che stavano al remo.

La notizia giunse stamane a Lecco. Subito si recò sul luogo il sottoprefetto cav. Bavoldi. Si radunarono subito i lavori di scandaglio, ma pua di aver nessun esito vera fu ripescato.

Le ricerche però erano quasi tutte impartenate fra di loro e sulle giovanissime vittime.

Il signor Longoni è quasi impazzito del dolore. Egli aveva in assistere profonda e dolorosa impressione in tutta la piaga monstrica comasca.

Piroscafo affondato.

(S) **Melbourne**, 1. — Il vapore « Chunnanda » carico di grano, diretto ad Adelaide e a Durban, è affondato presso Edithburgh. Vi furono 46 morti, fra i quali maggior parte asiatici.

Incendio di una cartiglia.

(S) **Canton**, 1. — Una fiottiglia di giun he è bruciata. Sono stati ritrovati 176 cadaveri carbonizzati. Vi sarebbero inoltre molti scomparsi.

Vittime dell'asfissia.

(S) **Tolone**, 1. — Sono stati trovati morti asfissiati in un vagone a quadhe chilometro da Tolone due operai italiani, uno Barone, l'altro Canonaro. Essi si erano rifugiati in quel vagone e avevano acceso il fuoco per difendersi dal freddo.

Ancora terremoti

(S) **Montreal** (Canadà) 1. — Stamane sono state avvertite tre scosse di terremoto.

Non vi è stato alcun danno grave.

TEATRI ED ARTE

Lirica — Come fu annunziato al teatro dell'Opera si è messa in scena la prima rappresentazione della nuova opera del maestro Riccardo Strauss, *Elektra*.

Il libretto è stato tolto dalla tragedia di Hugo Hofmannsthal, che a sua volta ha voluto rifare Euripide, rendendo il personaggio della protagonista piuttosto ripulsivo che simpatico.

La musica è assai più sonora che di quella della *Salome*. Quasi completa mancanza di melodie, sovrabbondanza di dissonanze sopra le dissonanze.

Questo spiega come, malgrado la eccellente esecuzione, specialmente da parte delle signore Krull e Destinn, Burian-Rudek e del valorosissimo direttore, la nuova opera che è in un atto solo — ha di una sola ora e tre quarti, abbia avuto dal pubblico romano che gremiva il teatro accoglienza piuttosto fredda.

Ciò nonostante Strauss è stato chiamato più volte al proscenio, i critici riconoscono che qua e là nella nuova opera vi sono splendide pagine: il teatro era vendato fino da mesi. Il rappresentante della Hammerstein Opera Company di New York ha assistito all'opera emerenti per la rappresentazione di questa opera, mediante cifre 130.000 franchi, e una Casa editrice tedesca ha pagato oltre 130.000 franchi per il diritto di pubblicazione in Germania.

Concerti — Programma dei grandi concerti parigini di domani a sera:

Concerto Colonne: *Tre Poemi* di Alfred Casella per una voce e orchestra, di cui si dava la prima audizione e che hanno avuto discreta accoglienza.

Concerto per pianoforte e orchestra di Brahms in cui si è fatto applaudire il pianista Raoul Pugno: la Nona Sinfonia di Beethoven eseguita a perfezione dall'orchestra.

Concerto Lamoureux: Duetto del Prologo del *Crepuscolo degli Dei* di Wagner che ha fruitato applausi al tenore Van Dyck e alla signorina Demougeot; il Concerto in *fa magg.* per organo e orchestra di Haendel in cui si è distinto l'organista Bonnet e *La Vita di un Eroe* di R. Strauss, che è stata molto gustata.

Anfiteatro Corea. — *XIII Concerto orchestrale — 2 Giorgi Schneevoigt.*

Questo artista ha avuto stasera applauditissimo ha assistito al secondo concerto diretto dal M. Schneevoigt, che tante simpatie si è acquistate per la sua interpretazione efficacissima nel passato concerto.

Il programma comprendeva la 5ª sinfonia di Beethoven, il *Concerto in re min.* per soli arbi di Händel e la 39ª sinfonia in *mi bem*, di Mozart.

Tre magnifici brani musicali, ma che rimisti resero nel complesso l'audizione un poco faticosa. Il M. Schneevoigts fu intanto molto applaudito e dovette concedere la replica dell'*Aria* del concerto di Händel.

Domenica ultimo concerto Schneevoigt con programma moderno.

Concerti di Roma. — *R. Accademia di S. Cecilia* — Oggi 2 febbraio, alle 15.30, nella sala accademica il pianista Paolo Mariani darà un concerto, svolgendo il seguente programma:

I. Beethoven: Sonata (op. 109 - Vivace ma non troppo, Prestissimo, Andante molto cantabile ed espressivo (variazioni).

II. G. Mariucci: Romanza (op. 49, n. 3) - Scherzo (op. 39, n. 2) - Notturno (op. 41, n. 5) - Tarantella (op. 44, n. 6).

III. Brahms: 2ª Rapsodia (op. 79) — Schumann a) « Di sera » (op. 12, n. 1) - *b*. Novelletta (op. 99, n. 9) - Liszt: Studio di trascrizione da *Re S., n. 9*.

IV. Chopin: *a*) Impromptu (op. 36) - *b*) Scherzo (op. 31, n. 2).

Pubblicazioni artistiche — Il numero di febbraio della rivista *The Connoisseur* contiene:

Leonardi Willoughby: La città di Bristol e i tesori in essa contenuti — *R. S. Cleland* su: Le stile di R ber. Manwaring; *Victoria Museum*: L'arte e i tesori del castello Belvoir - *H. Spielmann*: Due ritratti di Shakespeare; *E. Lobb*: Antiche opere irlandesi in metallo — *G. Calthrop*: Scatole artistiche — Le consuete rubriche di notizie, esposizioni, vendite, aste, bibliografia.

Le più notevoli illustrazioni sono la riproduzione di *pezzo* di Roberts, Harlow, Romney, West e del Watson.

Varie — *L'avizione nel teatro* - E' tale l'incremento che va prendendo l'aviazione, che si porta persino sul teatro.

Era non molto si rappresentava allo Chatelet di Parigi il dramma intitolato: *Le avventure di Giroche*.

Il clou dello spettacolo sta nella originalità dello scioglimento.

Quando l'incrociatore si trova sul punto di cadere senza salvezza in mano del traditore che lo perseguita, viene raccolto da un aeroplano che lo lancia velocemente nell'aria.

Tutti quelli che hanno presenziato le prove dicono che tale scioglimento è di un effetti straordinario.

SPORT

Tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Monte Carlo, 1°, ore 8 — *Ide Boisenel.* —

Ottimissimi tiratori presero parte alla gara per il Premio del Mynottis. Distanza fissa a metri 27 — 1000 fr.

1°, 2° e 3° divisi fra i signori: bar. di Lo Monaco, Sacchi e Schiavinati, i quali uccisero ciascuno 10 piccioni a grande 10 colpi.

La *poule au double* fu vinta dal sigg. *J. Cooper*, Crosier e Tasca.

Oggi 1, alle ore 1 grande Ponle d'essai che darà ricca anche domani (3000 franchi e una medaglia d'oro).

Gare di dirigibili.

(S) **New York**, 1. — Il *New York Herald* offre un premio di diecimila dollari al dirigibile od aeroplano che per il primo, nel mese di ottobre, si recherà da New York a Filadelfia, compiendo così una distanza di circa 150 miglia. La gara che avrà luogo sotto gli auspici dell'*Aero-Club* è aperta anche a tutti i sistemi europei.

Caccia alla volpe - A Malagrotta.

Molti abiti rossi, molti ufficiali e parecchie amazzoni intervennero al lontano meet di Malagrotta.

Notiamo a caso il conte Talon, il conte Szécsen, i tenenti istruttori Antonelli, Dodi e Tonini della Scuola di Tor di Quinto, il princ. Giovanelli, il march. de la Gandara, il conte Ruspoli, il conte Rossi Scotti, il march. Onlabrini, il princ. di San Faustino, il march. Canali, il conte Palmieri, il march. di Villamarina, il princ. Principetti, il signor Van Greotren, il conte Czirsky, ecc. Tra le amazzoni miss Kemp, le signe Ulisove, Chanler, Parisi, Deacon.

Ottima giornata di sport in una campagna durissima per cani e cavalli e che la gelata della notte aveva reso ancora più difficile.

Una volpe scovata alla Massima veniva quasi subito perduta, le *secuti* eseguito ancora molto attivo per il gelo.

Una volpe scovata pure alla Massima correva a Santa Maria Nuova quando la direzione della Malagrotta, a sinistra e tornava a Malagrotta dove veniva uccisa all'aperto dopo un galoppo veloce di 25 m nuti con varie buone staccionate.

Gli ore ri della caccia erano il Maresciallo e quelli della sanità il tenente Garcia, istruttore alla Scuola di cavalleria spagnuola e presentemente comandato a seguire il nostro corso di equitazione e Tor di Quinto.

Un'altra volpe scovata contemporaneamente ed inseguita da sole una coppia, era caduta vittima dei cani dei pecorai in direzione della Magliana.

Una volpe scovata a Santa Maria Nuova attraversava il fosso Galera e si salvava dopo un galoppo di trenta minuti nella macchia della Marcigliana dove i cani rinunciano. Intanti, presenti pochi cavalieri.

La prossima caccia avrà luogo giovedì 4 corrente alla Tre Fontane fuori la porta S. Paolo.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Ieri sera alle ore 9 nell'anno 44° dell'età sua è spirato nel bacio del Signore

Mons. ACHILLE MARTINI

Vescovo di Rosa

munito dei conforti religiosi e della Benedizione speciale del S. Pad

Consiglio Comunale

Seduta del 1. febbraio 1909 — Pres. **Nathan.**

La seduta è aperta alle 21.30.

Le interrogazioni.

Si rinviano le interrogazioni presentate sull'andamento della stagione teatrale del Costanzi e sulle municipalizzazioni, le prime per dare modo al cons.

Podrecca, assente, di intervenire nella discussione e che ha mostrato il desiderio, le seconde per la malattia dell'assessore Montemartini.

Nathan. Risponde ad una interrogazione del cons. Monti-Guarnieri sulla sistemazione stradale dei Prati di Castello, assicurando che si provvederà col prossimo bilancio nel limite del possibile.

Monti-Guarnieri. Non crede sufficienti i provvedimenti proposti e raccomanda i Prati di Castello almeno nei riguardi igienici...

Albano. Per voi o per noi...

Monti-Guarnieri. Per voi... e ve ne accorgerete... I Prati di Castello sono il quartiere più popolare perchè accigono circa 70 mila abitanti. Aggiunge che vi abitano sei consiglieri popolari, fra i quali il collega Ferrari..

Pagliarini. E' stato trasformato... (Si ride).

Monti-Guarnieri. Si dilunga sullo stato pessimo delle strade che nei giorni di pioggia si trasformano in pantani e nell'estate provocano turbini infetti di polvere con grave danno dell'igiene e del pubblico decoro. Premava di istituire un giornale pei Prati di Castello, organo dei cittadini malcontenti per dire di trovare una folla di abbonati.

Ricorda il 1911 e la necessità di provvedere.

Nathan. Osserva che quando l'Amm.ne attuale assunse l'ufficio trovò esausto il magazzino dei sali e quello degli scopigli.

Sansoni ed altri presentano una mozione per sollecitare la discussione dei provvedimenti contro il rincaro dei viveri.

Nathan. Prende con piacere atto della mozione osservando come nulla impedisca la discussione del grave problema, per quanto sia cosa ben diversa l'attuazione dei provvedimenti relativi.

Sansoni. Insiste.

Ballori. Osserva come da tempo sia inunzi al Consiglio il regolamento generale dei mercati. Crede quindi che la discussione della discussione di esso si possa anche discutere la questione del rincaro dei viveri.

Sansoni. Conviene.

Quarticroni. Insiste perchè si sollecitino le pratiche necessarie per l'acquisto dei terreni Marotti al Testaccio, deliberato dal Consiglio comunale.

Crede che la cosa sissi arrestata perchè i documenti non furono ancora completati.

Nathan. Osserva che dall'esame della pratica risultò la necessità di richiedere altri documenti, cosa che non deve meravigliare in una operazione simile.

Si approvano senza discussione le seguenti proposte:

Impianto di saoncrie elettriche nel R. Liceo Torquato Tasso.

Partecipazione e ratifica di deliberazione presa dalla Giunta ad argomento per compensi ad alcuni ingegneri dell'Ufficio tecnologico.

Pagamento alla Ditta Gilli, Bezzola e C.

Spesa per riparazioni ad automobili.

Pagamento di conti arretrati alla Ditta Vital Denader e C.

Vendita di area a trattativa privata al sig. Francesco Chiaradia.

Pagamento all'impresa Appalti di Pesaro.

Appalto a trattativa privata per la rinnovazione della gradinata nella via dei Quattro Cantoni.

Partecipazione e ratifica di deliberazione presa dalla Giunta ad appoggiare presso il Sindaco a stare in giudizio contro il signor Raffaele Ravaggi.

Le piccole biblioteche

Si passa alla proposta:

— Istituzione di piccole biblioteche scolastiche nelle scuole elementari del Comune.

Carrara approva la proposta. Propone che il Comune assegni le biblioteche al Consorzio delle Biblioteche popolari non solo perchè crede utile che il movimento locale sia sempre coordinato al movimento generale, ma anche per l'impulso che a queste verrebbe dall'esempio del Comune di Roma.

Berio si unisce alla proposta, così utile alla coltura popolare: ma desidererebbe che gli aiuti del Comune si volgessero anche alle biblioteche popolari propriamente dette e alla Federazione delle biblioteche che è in Roma.

Canti consente nei criteri del cons. Carrara, ma lo preoccupa il fatto che così si verrebbe a dare una entità individuale alle biblioteche scolastiche. Ad ogni modo assicura che provvederà in sede di bilancio per secondare in quanto è possibile i comuni desideri.

La proposta è approvata.

Per lo smaltimento delle immondizie

Segue la proposta:

— Appalto a trattativa privata per la costruzione e l'esercizio di un officina di smaltimento delle immondizie stradali e domestiche.

Albini. Crede una enormità la concessione perchè aggiungerà una nuova catena a quella degli altri monopoli vincolando il Comune per 35 anni.

Invita la Giunta a decidersi poi per la municipalizzazione o per l'esercizio privato. In ogni modo perchè la concessione non fu bassta sull'asta pubblica?

Critica inoltre che sissi trattato con una Società che non esiste. Si dilunga nel dimostrare come nei rapporti scientifici il metodo prescelto non sia preferibile perchè non garantisce tutte le ragioni dell'igiene. Parla dei tre sistemi di smaltimento: il primitivo tuttora vigente; quello dell'incenerimento e del calore misto, citando pareri di autorità scientifiche a sostegno della sua tesi. Dubita che la questione non sia stata bene studiata e propone la sospensiva.

Aurelj. Difende il progetto della Giunta riassumendo i criteri da lui già svolti nella precedente discussione.

Mazzoleni risponde al cons. Albini che non si tratta di costituire un nuovo monopolio, perchè il Comune si è riservato il diritto di riscatto. Ne pensa sia il caso di porre la pregiudiziale della municipalizzazione, perchè in certi problemi non bisogna avere un criterio assoluto.

Se l'asta pubblica poteva offrire un sicuro affidamento, trattandosi di un'azienda affatto speciale. Così non è esatto che la costituenda Società non offra garanzie, perchè dai promotori fu rilasciata già una cauzione di 50 mila lire. Giustifica il metodo proposto dai rapporti scientifici, igienici ed economici, dimostrando come il sistema di smaltimento delle immondizie costi non meno di 4 lire la tonnellata, somma assolutamente enorme.

Raccomanda quindi al Consiglio l'approvazione del progetto.

Albini insiste perchè si abbia specialmente presente il grave impegno che si impone al Comune di acquistare, cioè, tutta l'energia elettrica prodotta dalla officina coll'incenerimento dei rifiuti al prezzo maggiore di quello che oggi offre l'Anglo-Romana stessa e di gran lunga maggiore al costo di produzione.

Dice che con questo beneficio soltanto, la Società compenserebbe le spese di esercizio dello stabilimento.

Villa opina che al nostro contratto si sia dato un carattere impegnativo novercbio. Riconosce che non è conveniente impegnarsi per tutt'assieme a tutto della energia elettrica prodotta dall'officina ad un prezzo che oggi è gravoso e domani potrebbe anche essere eccessivo. Consiglia di reudere facoltativo questo diritto pel Comune.

Così non ritiene legale di fronte alla legge per la municipalizzazione la garanzia data alla Società di non poter essere rescattata prima di 15 anni di esercizio. Parimenti non può ammettere l'impegno di pagare i profitti mancati in caso di riscatto perchè ciò stabilirebbe una grave incognito. Accetta quindi in massima la proposta ma vorrebbe che la Giunta cercasse di migliorarla tenendo conto delle osservazioni esposte.

Testa chiede il parere dell'assessore per l'igiene.

Morigia si associa al cons. Albini nel constatare che il prezzo di acquisto dell'energia elettrica è semplicemente eccessivo, non essendo stabilito se dovrà servire per luce o per forza motrice.

Nathan nota che la questione della nettezza urbana, come quella di piazza Colonna è destinata a rimanere insoluta, Lamenta che le obbiezioni oggi fatte non siano state sollevate nella prima deliberazione con maggior convenienza e decoro pel Consiglio. Non crede che si possa parlare di rischio agli effetti della municipalizzazione, perchè si tratta soltanto di sostituire all'attuale un altro sistema di smaltimento. D'altra parte non è da sperare che si possa impiantare un'industria senza dar modo ad essa di provvedere agli assumentari. Circa l'impegno dell'acquisto dell'elettricità prodotta dall'officina lo ritiene che si tratta in ultima analisi di ben poca cosa.

Accetta la cooperazione del cons. Villa per perfezionare il contratto: ma accettare in massima le sue proposte equivarrebbe a riformare completamente il compromesso.

Villa. Insiste nel dimostrare nei rapporti giuridici come non sia possibile eludere i vincoli pel rescatto oltre i termini fissati dalla legge per la municipalizzazione, trattandosi appunto di un servizio previsto dalla legge stessa: facendo altrimenti l'autorità tutoria non potrebbe sanzionare la deliberazione.

Rossi-Doria. Dichiara che il progetto ottenne anche la sua approvazione nei rapporti igienici.

Si presenta un ordine del *giorno* Villa, col quale si invita l'Amministrazione a modificare il progetto, tenendo conto delle osservazioni fatte nella discussione.

Nathan. Domanda se si tratti di una raccomandazione. In questo solo caso l'Amministrazione municipale è disposta ad accettarla.

Villa. Accetta di considerarla come una raccomandazione a condizione che l'Amministrazione municipale s'impegni a non dar corso alla convenzione quante volte l'altro contraente si rifiuti di accettare le modificazioni sostanziali di cui fu oggetto la discussione consigliare.

Nathan. Qui non siamo d'accordo. Posso accettare tutte le raccomandazioni, ma nessun ordine del giorno. Se il Consiglio crede che l'Amministrazione municipale non abbia tutelato gli interessi del Comune lo dica.

Villa. Io non voglio creare imbarazzi all'Amministrazione.... S'intende, per quanto è possibile.

Nathan. Con questa restrizione l'accetto.

Messa ai voti la sospensiva Albini è approvata. Si approva l'ordine del giorno Villa, completato nel senso di specificare gli argomenti che debbono formare oggetto di nuove trattative.

Posta ai voti la proposta è approvata.

La seduta è tolta alle 12.45.

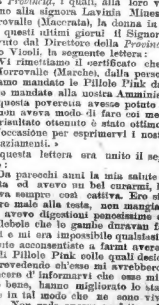
Erano presenti:

Albano, Albini, Aleggiani, Alliata, Amici, Armesi, Aureli, Ballori, Bentivegus, Berio, Bracci, Cagli, Campanozzi, Canti, Cardarelli, Caretti, Carraro, Caruso, Chiappa, Della Seta, Del Vitto, Ferrari, Franzesi, Gamondi, Giuliani, Grandi, Guadagnoli, Guizzardi, Luciani, Mazza, Mazzolani, Monti-Guarnieri, Moriggia, Nathan, Pagliarini, Pieri, Piperno, Quarticroni, Rossi-Doria, Rnini, Sabbatini, Salvarezza, Sansoni, Serani, Stertini, Susi, Testa, Tonelli, Torlonia, Trompeo, Vanni, Vecchiarelli, Vercellosi, Villa, Zingone, Zuccari.

Storia curiosa ed autentica

Un bel mattino, il Signor Amministratore del Giornale *La Provincia*, di Roma, fu informato che una persona chiedeva di parlargli. Diede ordine di introdurre la visitatrice e, fattala sedere, le domandò lo scopo della sua visita. La persona, che era una donna di circa cinquant'anni, dall'aspetto sofferente, gli disse :

« Sono molto ammalata. Ho provato tutti i rimedi per combattere il mio esaurimento e sono rimasta quindi senza risorse. Ho letto nel vostro giornale gli attestati dati alle Pillole Pink e sono fermamente persuasa che questo Pillole Pink delle quali ho sentito dire tanto bene, potranno guarirmi. Non ho più mezzi per comperarle, ignoro dove abiti il medico che le prepara. Sono venuta da voi per farvi una domanda un po' ardita. Vi domando di avere la bonta d'intercedere per me e di farmene avere qualche scatola. »



Sig.a Mineti Livia. (Fot. Camillo Della-Casa, Urbino

Il Signor Merenda, di Milano, depositario delle Pillole Pink, ricevette il giorno dopo dal Signor Petruzzelli, Amministratore del Giornale *La Provincia*, il seguente biglietto :

« Una povera donna si è presentata nei nostri uffici. E' anemica ed ha una grande fiducia nelle Pillole Pink ma è addolorata perchè non ha i mezzi per procurarsele. Ci ha chiesto d'intercedere per lei e di ottenere il favore di qualche scatola necessaria alla cura. Ben volentieri vi trasmettiamo questa domanda e vi preghiamo di gradire ecc... »

Il Signor Merenda fece pervenire immediatamente qualche scatola di Pillole Pink agli uffici della *Provincia*, i quali, alla loro volta, le mandarono alla signora Lavinia Mineti, stiratrice a Morrovalle (Macerata), la donna in questione.

In questi ultimi giorni il Signor Merenda ha ricevuto dal Direttore della *Provincia*, avv. Vincenzo Vicoli, la seguente lettera :

« Vi rimettiamo il certificato che ci perviene da Morrovalle (Marche), dalla persona alla quale abbiamo mandato le Pillole Pink da voi cortesemente mandate alla nostra Amministrazione, perchè questa potesse avesse potuto fare la cura, che non aveva modo di fare coi mezzi suoi.

Il risultato ottenuto è stato ottimo e noi cogliamo l'occasione per esprimervi i nostri più sentiti ringraziamenti. »

A questa lettera era unito il seguente certificato :

« Da parecchi anni la mia salute era molto declinata ed avevo un bel curarmi, la mia salute restava sempre così cattiva. Ero sfinita. Avevo sempre male alla testa, non mangiavo quasi affatto, avevo digestioni penosissime e, infine ero così debole che le gambe duravan fatica a sostenermi e mi era impossibile qualsiasi lavoro. Gentilmente acconsentitemi a farmi avere una scatola di Pillole Pink colle quali desideravo curarmi, provedendo oh'esse mi avrebbero guarita. Ho il piacere di informarvi che esse mi hanno fatto molto bene, hanno migliorato lo stato della mia salute in tal modo che ne sono vivamente sorpresa. Non godo ancora perfetta salute, ma alla mia età, e dopo tutto ciò che ho sofferto, non si può domandare di più. »

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito, A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano, Lire 3.50 la scatola, L. 19 le 6 scatole franco.

Un medico addotto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

MALATTIE DEGLI OCCHI

Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER

OCULISTA

Riceve tutti i giorni - Via Aracoeli N. 58

Cronaca di Roma

Quirinale. — Il Re ha ricevuto ieri a mattina in udienza particolare, l'on. Michele con cui si è intrattenuto, per circa un'ora, intorno alle condizioni attuali delle regioni colpite dal terremoto, specie Messina.

L'on. Michele espose al Re i voti e le necessità più urgenti della popolazione superstite di Messina e gli offrì la raccolta del giornale *Oridini e Notizie*, composta degli otto numeri usciti fin qui, contenuti in un'elegante cartella.

Il Re ringraziò del dono ed ebbe parole di elogio per l'opera encomiata dall'on. Michele a Messina, lodandone altresì l'iniziativa presa di voler cogliere tutte le pubblicazioni relative al terremoto, per regalarle alla Biblioteca di Messina.

L'on. Michele è ripartito ieri sera per Messina, dove si fermerà parecchi giorni.

Vaticano. — Ieri mattina S. S. ricevette Mons. Baccini, vescovo di S. Angelo in Vado e Urbania; Mons. Ermini, vescovo di Amalfi, con una rappresentanza della Diocesi di Porto e S. Ruffina; Mons. Tommaso Kennedy, vescovo titolare di Adrianopoli, rettore del Collegio americano degli Stati Uniti, e il comm. Schuster con la consorte e figlia, che offrirono gli arredi sacri, confessionali dalle religiose figlie della Croce di Liegi.

L'arrivo del treno dell'Ordine di Malta. — Ieri mattina alla stazione di San Pietro giunse alle 9,55 il treno ospedale della Croce di Malta che conduceva 22 feriti raccolti dalla nave spagnuola « Catalogna » nelle provincie di Reggio e Messina.

Il treno fu ricevuto dal conte di Brazzà, dal principe don Lelio Orsini, dal marchese Canali, dalla marchesa Antici Mattei, dal consigliere dell'Ambasciata di Spagna sig. Gonzales.

I feriti in numero di 22, tra i quali si trovano due donne che hanno oltrepassato i cento anni, a mezzo delle ambulanze militari furono condotti all'Ospedale pontificio ove sono stati ricevuti da mons. Misciattelli, dal prof. Marchiafava e da tutti i sanitari alle dipendenze dei sacri Palazzi.

Verso mezzogiorno il march. Camillo di S. Orsola comandante del treno con gli ufficiali e i militi e col cappellano mons. Biasotti si sono recati a visitare i feriti nell'ospedale pontificio. In questo nel pomeriggio furono ricoverati 167 orfanelli provenienti da Civitavecchia e giunti alle 14,50 alla stazione di San Pietro.

S. E. il card. Merry del Val presenziò l'arrivo insieme ai membri del Comitato della Gioventù cattolica italiana che si erano recati a Civitavecchia a prendere gli orfani.

Collo stesso treno giunsero 18 seminaristi che alleggeriscono al Collegio apostolico Leoniano.

La Società dei tram offrì il trasporto gratuito dalla stazione alla piazza di S. Pietro degli orfani e dei seminaristi profughi.

Il comandante e gli ufficiali della « Catalogna » giunti in Roma col treno ordinario si recarono a visitare il cardinale segretario di Stato e l'aspedale pontificio.

Ricerca di figliuoli. — Tre famiglie di profughi si sono rivolte a S. M. la Regina per rintracciare i seguenti loro figli dei quali, nulla hanno più saputo: Rippi Modestino di anni 3 — Fasciniciqui Rosina di anni 6 — Vilardi Antonino di anni 11 — Vilardi Francesco di anni 7 — Vilardi Paolo di anni 6.

S. M. la Regina ne ha preso il più vivo interessamento e se qualcuno fosse in grado di dare qualche notizia in proposito farebbe un'azione veramente buona.

In Campidoglio — Ieri i neo-assessori comm. Vanni ed ing. Bentivegna presero possesso dei rispettivi assessorati.

— L'avvenuto completamento della Giunta ha portato di conseguenza un piccolo movimento dei direttori dei varii Uffici capitolini.

Il cav. Pellister, direttore dell'Ufficio IV, ha assunto l'interinato della direzione dell'Ufficio del personale per riorganizzarlo.

Il cav. Caroselli, fino ad ora reggente l'Ufficio del personale, è stato destinato a dirigere l'Ufficio tasse

Il cav. Falena, dall'Ufficio tasse alla Direzione della polizia urbana.

Il cav. Frezzolini, dalla polizia urbana è stato trasferito all'Ufficio scuole facoltative.

— La Commissione giudicatrice del concorso al posto di ragioniere capo del nostro Municipio, ha formata la seguente terna: Albertini Umberto - Albertini Umberto - Prandi Attilio - Sola Rodolfo.

Per l'Esposizione scolastica nel 1911. — Nell'adunanza del nuovo Comitato promotore dell'Esposizione scolastica pel 1911, il collega Cogetti ha esposto il programma della Esposizione stessa, riferendo come essa debba comporsi di cose vive che mostrino la scuola in azione, qual'è e quale dovrebbe essere. Ma del vasto programma, ecco le grandi linee:

L'attuazione dell'impresa è affidata ad un *Comitato generale*, alla cui testa staranno l'on. Guido Baccelli, presidente onorario e l'on. Credaro presidente effettivo.

Il Comitato si divide in sezioni, ciascuna delle quali ha affidata una branca particolare della *Mostra*.

Le sezioni sono: *a*) edifici scolastici; *b*) Aule complete; *c*) sussidi didattici e materiale scientifico; *d*) educatori e ricreatori ecc; *e*) igiene ed educazione fisica; *f*) esperimenti pubblici; *g*) svilluppo della scuola popolare in Italia e all'estero; *h*) stampa e pubblicità.

L'esposizione riguarderà la scuola popolare in Italia, con raffronti coi principali Stati esteri.

Avrà un particolare riferimento alla provincia del Mezzogiorno. I materiali che figureranno, formeranno il primo nucleo di un Museo didattico nazionale in Roma.

L'esposizione vuol essere diversa dalle solite: Bandire tutto ciò che è lettera morta, niente scaffali allineati, pieni di compiti, di registri, di tabelle: niente mucchi di pubblicazioni che pesano sfoglia, ma *tipi* di scuole, *tipi* di classi, mostre *di stili* e non di individui.

Un edificio scolastico *urbano*, che potrà essere quello che il Comune ha promesso; un edificio *rurale*, che si chiederà al Ministero della P. I.; e poi le sovole primitive dell'Agro, i padiglioni delle Nazioni straniere a forme varie ed interessanti.

Si chiederà, inoltre, alle principali città italiane e ai principali Stati di mettere insieme ciascuno un'aula tipo, con tutto il materiale didattico.

Tutto dovrà cader subito sotto i sensi nella sua espressione più evidente, più intuitiva.

Il *clou* della mostra consisterà nelle sessioni *Esperienze e conferenze*, un salone in cui affieranno esercitazioni pratiche, proiezioni, cinematografie applicate all'insegnamento, lezioni, comunicazioni, ecc.

Come si vede il programma è nuovo e, sotto molti aspetti apprezzabile, però richiede, prima di ogni altra cosa, un grande edificio scolastico modello, cui si afferma provvederà il Comune.

Noi, pur facendo le massime riserve sulla attendibilità della promessa fatta dal Municipio, ci auguriamo che non sia gli altri di tutti il popolo di Roma attende ancora inutilmente l'attuazione.

Alle spese per l'Esposizione sarà provveduto con gli stati già approvati dal Ministero della P. I. dalla Commissione per il Mezzogiorno, con un contributo del Comitato generale per i festeggiamenti del 1911, e con la tassa che gli espositori dovranno versare per poter prendere parte alla Mostra.

Determinato così il programma, e i mezzi per attuarlo il Comitato si è messo all'opera, col fermo proposito di vincere la forte tentazione di semplicismo che rappresenta — a suo avviso — il maggiore ostacolo per la riuscita dell'impresa.

Che l'obiettivo cui il Comitato mira sia raggiunto, è il nostro voto, per quanto dobbiamo dapprincipio nostra si abbiano forti dubbi sulla possibilità di riunire i mezzi finanziari in dispensabili per organizzare convenientemente, pel 1911, una grande Esposizione scolastica.

Note d'arte. — Ieri, nello studio della prof. Maddalena Costantini, la nota restauratrice d'arazzi, ebbe luogo una festa gentile per solennizzare, unitamente alle allieve, il ricevimento avuto da S. M. la Regina Madre, la quale si felicitò con la distinta artista per lo sviluppo e l'eccellenza dato all'arte del ricamo.

Il tamponamento. — Ieri mattina, al viale delle Milizie, gli ingegneri Rossetti e Monanni dell'Ufficio tecnologico municipale, erano ad attendere l'arrivo delle vetture munite degli strumenti tamponatori, per la verifica e il bollo.

Delle 180 vetture che avrebbero dovuto affluire dinanzi ai rappresentanti del Comune solo una rispose all'appello, ma, per un guasto dell'apparecchio, fu fatta rientrare nella rimessa.

Mentre al viale delle Milizie si attendevano inutilmente le vetture, una Commissione di proprietari delle medesime composta dai Dr Paolis, Montanari e altri delegati dei vetturini, accompagnati da Evangelisti, si recava alle 11, dal prof. Montemartini per continuare le trattative iniziate.

In seguito del Montemartini furono ricevute dal segretario del Consiglio del lavoro, dott. Lodi Marchesi, al quale esposero le ragioni per cui, per ora, almeno minimo non ancora determinato.

Qualora questo tentativo di accordo fallisse l'Ufficio del lavoro proporrà un arbitrato.

L'assessore Balleri frattanto ha dato disposizioni perchè siano ritirate le patenti di quei vetturini che entro otto giorni, a datare da oggi, non vranno condotte le loro vetture al luogo designato per la verifica e il bollo.

La "Banca Italiana" che si è costituita di recente con L. 600.000, ha inaugurato la sua sede in piazza Capranica 78. Abbiamo già trattenuto il comm. Caretti, pres. della nuova Banca in rappresentanza della Camera di Commercio, il comm. Forli, dir. della sede della Banca Italia, il comm. De Angelis, dir. della sede di Napoli, il cav. Casciani, segr. Società ed invitati.

Per gl'invitati brindò il cav. Casciani, cui rispose pel Comitato promotore della Banca l'on. avv. cav. De Benedetti e Palmieri-Coma che:

La nuova Banca è diretta dal cav. Timoleone Carpi, già direttore della Lombarda, che fu per molti anni capo dell'ufficio di sconto alla Sede Centrale della Banca d'Italia.

Al cortese invito risposero con auguri il Ministro del Tesoro, i dir. del Banco di Sicilia e del Credito Italiano nonchè altre notevoli persone del mondo finanziario.

Arcadia. — Ecco il programma del trattenimento che avrà luogo all'Arcadia oggi alle ore 6 pom.:

1. Beethoven. Andante con moto - Allegro non troppo, sig.ra Emilia Bedoni — 2. Capocci. Preghiera, sig.ra Emilia Bedoni — 3. Prof. Vincenzo Rocchi. Leggendo i poeti stranieri — 4. Pozzetti. Renanza (parole di mons. A. Bartolini, sig.ra Emilia Bedoni — 5. Prof. V. Rocchi. Traduzioni varie — 6. G. Saint-Saëns. Danse Macabre, pianoforte — 7. Pozzetti. Ballata (parole della signora Luigia Petrangeli, sig.ra Emilia Bedoni.

Al piano il prof. cav. Giuseppe Pozzetti.

Società per l'istruzione della donna — Il ciclo di conferenze promosso da questa benemerita Società avrà principio — come già annunciammo — giovedì 4 febbraio.

Ecco il programma di quest'anno:

Prof. Achille Loria: « Negli imperii della bellezza » — Antonio Fradeletto: « La psicologia della letteratura moderna » — Corrado Ricci: « Gli ultimi anni di Dante » — Prof. Giuseppe Cabrini: « Il primo cinquantenario del Darwinismo » — « Eredità e mutazioni della specie » (con proiezioni — Alessandro Rosso: « La fotografiate della ghitterra » (con proiezioni — Luchaire: « La fondazione di Italie par les écrivains français moderne » — Antonio Cippico: « Il poeta di un impero: Rudyard Kipling » — Prof. Giulio Emanuele Rizzo: « Pagine di estetica antica ».

Gli abbonamenti per una sola persona costano lire dieci; annue; i biglietti a L. 2 per le singole conferenze e gli abbonamenti sono in vendita presso la Libreria Loescher al Corso, la cartoleria Calzone sagrolo via Lata e alla sala di lettura in piazza Nicosia n. 35.

Per gli edifici scolastici — Ieri, con decreto reale, è stata autorizzata la Cassa depositi e prestiti a contrarre un mutuo di circa tre mil. di e mezzo, col Comune di Roma.

La somma servirà per pagare gli edifici scolastici già costruiti.

Asilo Savoia per l'infanzia abbandonata — Domenica ebbe luogo in questo istituto la festa dell'albero, in quale si svolse nel mattinomente, (annuni un pubblico scelto ed affollato.

Appropriatissimo il programma musicale eseguito. Rappresentava il Prefetto, il barone Mazzolani; ed il Sindaco, l'assessore avv. Serena.

Gli oneri di casa furono fatti dal presidente comm. Tami, dal direttore cav. Battailler e dalla direttrice Celide Barli.

Alla maestra Adele Mancuci, che da anni presta il gentile suo concorso, vennero rivolte meritate lodi, per l'istruzione dei bambini nel canto.

S. M. la Regina, con squisito pensiero, inviò al ricoverati una grande quantità di dolci.

Commissione elettorale. — La Commissione elettorale comunale presieduta dall'assessore Gamondi ultimò i lavori di revisione della lista amministrativa, politica e commerciale. I risultati ottenuti furono i seguenti:

Domande fin ritiene ricevute dall'ufficio fino al 15 dicembre 1908 n. 1489 — Domande presentate dopo tale termine dai commissari, per la iscrizione di ufficio 841 — Totale 2331.

Domande d'iscrizione accolte nella lista amministrativa n. 1368 — nella lista politica 1465 — nella lista commerciale 4 — Totale 2887.

Domande d'iscrizione per la lista amministrativa respinte n. 993 — per la lista commerciale respinte 6 — Totale 999.

Cancellazioni proposte dalla lista amministrativa n. 481 — dalla lista politica 240 dalla lista commerciale 60 — Totale 781.

La Commissione, inoltre, espresse il suo vivo compiacimento per la diligenza e la cura dimostrate dall'ufficio nella preparazione e nello svolgimento dei lavori della revisione.

Il Fondo Colto per le vittime del terremoto — Il personale della Direzione generale del Fondo per il culto, dopo una prima oblazione di L. 300 a favore dei danneggiati dal terremoto di Calabria e Sicilia, ha raccolto con ulteriore sottoscrizione la somma di L. 688, che è stata subito versata alla Banca d'Italia.

Società zoologica italiana — L'Istituto zoologico dell'Università, presenti numerosi soci, sotto la presidenza del prof. Carruccio, proclamò nuovo socio a vita il marchese R. Patrizi-Montoro e soci ordinari i sigg. cav. R. Vallardi, cav. E. Boffa, marchesi G. Sacchesi e G. Bisleti.

Presidente, riferito quindi sulla duplice offerta in danaro fatta della Società a pro delle vittime del terremoto, presentò ed illustrò i bellissimi disegni dal Museo zoologico; e specialmente un bellissimo e raro scoiattolo volante (Pteromys alborufus) della Cina donato, insieme ad altri animali, da S. M. il Re, un grossissimo Boa, del genere « Phyton », riportato dall'Africa da S. A. R. la Duchessa d'Aosta, e donato al Museo da S. M. la Regina Elena, insieme a due pacifici esemplari di Vipera ammodytes del Montenegro.

Mostrò quindi una ricca Collezione d'uccelli (circa 300) dell'America, donata al Museo per mezzo del Ministero della P. I., dal signor Caldardo Governatore di Rio Negro. Tra essi è degno di nota uno splendido esemplare di *Aptenodytes Forsteri* dei mari antartici.

Tra gli acquisti fatti direttamente dal Museo presentò e descrisse un rarissimo pescecane del Golfo di Cagliari (*Odontaspilacorus*) e alcuni singolari camaleonti del Congo.

Il marchese G. Lepri presentò un lavoro sugli uccelli della campagna romana dal compianto socio Filippo Patrizi-Montoro, da lui completato con note, lavoro che formerà utile non solo agli ornitologi, ma a tutti i cacciatori intelligenti.

Seguirono comunicazioni del prof. Marchesini su particolari istologici della rana, G. Damiani sulla litrofauna dell'Elba e del dott. L. Maci su un gruppo d'imenotteri parassiti della fauna italiana.

Parlarono poi su importanti argomenti parassitologici il prof. G. Alessandrini ed il dott. Bartolini di Roma.

Orfani calabresi ad Ansio. — Ieri partirono per Ansio per essere ricoverati in quell'Ospizio Marino 57 orfani calabresi.

Riunione di mesenisesi. — Nei locali dell'Associazione nazionale pel movimento dei forestieri, domenica prossima si riuniranno i mesenisesi residenti in Roma per discutere circa il riassestamento della loro città.

Lotteria di beneficenza. — Dopo la fiera di beneficenza promossa dal Circolo pugliese, fu deciso di aprire una lotteria per il dono di S. M. la Regina Madre Elena in un ricchissimo servizio da tavola per bambini.

I biglietti sono quasi tutti venduti: gli ultimi - al prezzo di L. 5 - si acquistano presso il presidente del Circolo senatore Pierantoni e alla sede del Circolo in via Fontanella di Borghese. Vincerà sarà il possessore del numero primo estratto per la ruota di Roma nell'estrazione di sabato pr.

Veglionissimo dei giornalisti — Il 20 febbraio, indetto dal Sindacato romano dei giornalisti, avrà luogo un grande esperimento notturno di aviazione.

Tra i ricchissimi premi è segnalato quello del *World* di L. 50.000 (nientemeno !).

Ne hanno disposizioni gli aeroplani di tutti i sistemi, dei quali esistenti ai quei veicolari, dal Wright, dal Farman, dal Blériot, dal Voisin, i fratelli Wright, Zeppelin col nuovo dirigibile; inviarono dirigibili militari la Francia, la Spagna e l'Inghilterra, e frattanto si fanno pratiche presso il Ministero della guerra perchè possa parteciparvi anche il dirigibile militare italiano.

Al Sindacato dei corrispondenti pervengono quotidianamente ricchi premi per questa caratteristica gara.

Il programma definitivo sarà redatto fra giorni; oggi pensiamo dire della località e della partenza e dell'arrivo, ove sarà inalberato un *hangar* massose che raccoglierà i dirigibili concorrenti. Le gare si inizieranno alle ore ventidue del sabato 20 febbraio e termineranno all'alba della domenica.

Sarà una veglia assai interessante, un vero e proprio *ricevimento*.

La leva dei nati del 1891. — L'elenco dei giovani di leva nati nel 1891, sarà ostensibile agli interessati da oggi per la durata di 15 giorni, nell'Ufficio municipale di statistica in via Poli 54.

Concorso di architettura. — La Commissione giudicatrice del concorso bandito fra i soci ed alunni dell'Associazione artistica fra cultori di architettura, si è riunita sotto la presidenza del-l'arch. G. B. Giovenale, ed ha assegnato il 1. premio al sig. Italo Gismondi e un diploma di merito al sig. Pietro Gerardi.

Alla sala Umberto I. — Stasera, alle 21, il dott. Vito Zitolo, eseguirà gli annunziati interessanti esperimenti di radio-psicologia.

Associazione archeologica romana — Ci si comunica:

« La presidenza dell'Associazione archeologica romana tiene a dichiarare che nai in occasione di elezioni alle cariche sociali si sono avverate imperfezioni e tanto meno irregolarità ; che d'altronde non le è pervenuto sinora il voto di modifiche al sistema di votazione di cui è cenno nei comunicati apparsi in questi giorni; su alcuni fogli cittadini, e del quale non potrebbe tenersi conto se non in conformità dell'articolo 43 dello statuto. »

Da Mercoledì **3** a Sabato **6** Febbraio

ANNUALE GRANDIOSA LIQUIDAZIONE

SCAMPOLI

a prezzi ribassati

S. di P. COEN & C.

ROMA – TRITONE 37 AL 45 – ROMA

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-24

Suicidio. — Dal 30 dello scorso dicembre era scomparso l'agente di P. S. della brigata Esposito, Aristide Lazzari di a. 28 da Bomarzo (Viterbo).

Furono diramate dal comando, circolari per ricercarlo, tutto però fuu infruttuoso. Solo l'altra sera il maresciallo Vincenzi della stazione del RR. CC. di S. Giov an., aveva notizia che un sconosciuto si era suicidato con un colpo di rivoltella, presso la stazione Tuscolana, ai recò sul posto e riconobbe nel cadavere la guardia Lazzari. Sequestrò la rivoltella con la quale il Lazzari si era ucciso e fece piantonare il cadavere.

Le cause del suicidio vanno ricercate in gravi dissesti finanziari.

La fine. — All'ospedale della Consolazione è morto, ieri alle 6, Gerace Zuccoli di anni 48 da Pellegrino, segretario cons., profugo di Reggio.

Disgrazia. — Fu ieri ricoverato all'osp. di S. Giacomo il carrettiere Vincenzo Cascioli, di anni 30 da Anagni, ab. in v. de' Marsi, il quale in v. Flaminia fu travolto sotto le ruote del suo carro, avendo riportato varie lesioni ed ematoma alla coscia sinistra.

I medici lo ritennero guaribile in 15 giorni con riserva.

Morte improvvisa — La guardia municipale Riccardo Marzetti conduceva ieri, in vettura, all'ospedale della Consolazione una sconosciuta giovane signorina, che aveva subito mentre trovavasi nei locali del ministero.

Il disgraziato, che poco dopo giunto in quel nosocomio ne cessava di vivere, in alcune sue tasche dei panni aveva in tasca, si trovò una lettera diretta alla nobile Cristoni, commessa al Matatoio ed abitante in via Lodovico Monaco 14.

Il medico dichiarava essere egli morto per paralisi cardiaca.

Avvelenamento — La bambina Adelaide Pesci di anni 7, ab. in via Gesù e Maria 14, ieri, di sua iniziativa si gustava, tra una quantità di liquori che si cangiano avvelenamento alcoolico.

Fu perciò condotta all'ospedale di S. Giacomo, ove quasi sembrava la trattenerà in osservazione, dopo le prime cure.

Per quanto riguarda si regolano le di polizia urbana e per ottenere alle giardini pubblici, in via Arenula, è stato ieri sera arrestato il carrettiere Filippo Mancini di anni 27 romano, ab. in via dei Mattonari 32.

Investimento — La vettura pubblica num. 2975, condotta dal vetturino Bernardino Vitelli-scorreva ieri in via degli Avignonesi la bambina Maria Basile di anni 8 da Napoli, abitante in via della Purificazione 61.

La povera-, che riportò fratture della gamba destra, venne ricoverata all'ospedale di S. Giacomo, dove fu giudicata guaribile in un mese.

Il vetturino è stato arrestato.

Rapina — La sera scorsa, in piazza Campo dei Fiori, il carrettiere Antonio Cacciotti di anni 24 da Leonessa, mentre tranquillamente rincasava in via S. Paolino alla Regola 33, fu fermato da sette giovinastri, i quali gli strapparono dal panciotto la catena ed un orologio di argento e ed diedero poi a gambe.

Quali individui autori di questa rapina sono stati arrestati Archimede Vincenzo Monti di anni 23 da Alatri, il muratore Edoardo Colasanti di anni 17, Armando Terenzi di anni 15, e Remo Terenzi di anni 19.

Ferimento. — Ieri sera, alle 20,30, fu ricoverato al Policlinico Arturo Imperiali, di anni 24, da Palombara Sabina, ivi domiciliato, che il giorno innanzi, alle ore 17, venuto a lite con Enrico Sgrigoli, di anni 18, contadino del luogo, rimase ferito di coltello all'epigastro.

I medici, riscontrando che la ferita penetrava in cavità e cagionevole la pericolite, si riservarono il giudizio.

Morto. — Ieri, alle 5, morì al Policlinico il ragazzo Tommaso Rossi, di anni 14, abit. in via Marsi 16, il quale nel pomeriggio di sabato era stato accompagnato in quell'ospedale dalla propria madre. Essa dichiarò che il figlio, in sera del 30 gennaio, alle 19, sarebbe stato abbattuto Presso, dove lavorava, accusando dolori all'epigastro, rar conobbe avere bevuto e mangiato anche una pisa di farina, di quelle che spacciano i venditori ambulanti che le portano in voglie di farina, che non si sa se siano tutte ben stagnate.

TEATRI DI ROMA.

Costanzi — Stasera alle 20,30, per l'11ª di abbonamento, 2ª rappresentazione della *Dannazione di Faust*.

La parte di *Faust* sarà sostenuta dal tenore Manfredi Pierfocosi, già favorevolmente noto al nostro pubblico per la splendida interpretazione da lui datasi della *Gioconda*, due anni or sono all'*Adriano*, e che ha riportato ultimamente grandi successi alla *Scala* di Milano nel *Colombo* e nella *Giaconda*, ed al *Petruzzelli* di Bari, appunto nella *Dannazione di Faust*.

Mercoledì rappresentazione straordinaria offerta dalla Direzione del teatro agli abbonati e non conteggiata nel numero delle recite di obbligo in abbonamento con l'ultima della *Walkyria*. Lo spettacolo sarà in onore di Salomea Kracesinsky ed il m. Balling darà di suo addio.

Gli abbonati che crederanno assistere a tale rappresentazione possanno usufruire del loro palchi e posti con i relativi ingressi; soltanto sia all'ingresso del teatro che all'ingresso dei posti il biglietto dell'abbonamento corrisponderà alla 11ª rappresentazione.

Argentina — Molta allegria ieri alla divertente commedia dei Testoni, *Fra due guanciali*. Vivi applausi a Doddini, alla Ruspantini, alla Dondini, a De Antoni.

Nella diurna di oggi *I romanzeschi*, e nella serale *L'alcalde di Zalamea*.

Quanto prima *L'ed.ra*.

Valle — Ieri Novelli fu *Chapponet*, segretario di vini; è facile perciò immaginare la straordinaria ilarità che destò ieri *Mia moglie non ha ed.*

Con Novelli furono applauditissimi la Giannini, la Grazioni, Berolini, Pescatori e Servolini.

Oggi unica recita diurna con *Le miserie del sig. Travet*.

Domani prima rappresentazione della nuova commedia di Berlolazzi, *Ombre del cuore*.

Nazionale — Quell'eccellente artista che è Carlo Ossisi — uno dei migliori buffi che crearono il genere — diede ieri sera col *Veggio* di *Susetta* la sua serata d'onore. Pubblico numerosissimo. Applausi calorosi al seminario, che fu un *Verdi* vero, comicissimo, alla brava Rozzecchi, alla Barbetti.

Oggi, tanto nella diurna che nella serale, replica.

Quirino. — Anche ieri fu oltremodo gustata *La casa nova* di Goldoni, in cui furono applauditissimi Benini, la Doadini-Benini, la Seglio, la Pergami, la Maestri, Conforti, Mezzetti, Moro Lin, la Zanon-Paladini.

Oggi due spettacoli con *La casa nova* di giorno e *Le donne curiose* di sera.

Adriano. — Oggi ultime due repliche dell'*Histoire d'un Pierrot*.

Giovedì rappresentazione straordinaria per cura degli studenti dell'Università di Roma a beneficio del Patronato degli Orfani « Regina Elena ».

Si dara il *Buddha* di Angelo De Gubernatis. Altri drammi del dotto letterato affidati alla interpretazione di Ernesto Rossi desteranno ammirazione: questo sebbene interpretato da giovani, non è destinato a minor successo.

L'intelligente signorina Fede Paroncelli creerà l'ideale figura di *Magda*: le altri parti principali sono affidate al Valvasena ed allo Xinmeno.

Desteranno vivo interesse le magnifiche scene riprodnenti con straordinaria verità l'incantevole oriente, le vicine masse corali, l'accurato arredamento. Musica per alcune parti del dramma fu composta dal maestro Salvatore Saja, ed un interessante programma svolgerà la banda degli allievi carabinieri.

Salone Margherita. — Stasera grande attrattiva: le tre acrobate more che presentano la cappigliatura e la pelle macchiate di bianco. Debutto della *gommeuse* Deverly.

Olympia. — La snordienta Susette Laroche nelle sue danze della fortuna vinse facilmente la prima emozione del debutto e fu applaudita ed incoraggiata. Oggi due spettacoli con Castagna, Mary Fleur, la Zarka e gli eccentrici.

Renzo Rossi.

spettacoli d'oggi

COSTANZI — La dannazione di Faust, ore 20,30.
ARGENTINA — I romanzeschi, ore 17 - L'alcalde di Zalamea, ore 21.
VALLE — Il viaggio di sig. Travetti, ore 17.
NAZIONALE — Il viaggio di Susetta, ore 17 e 21.
QUIRINO — Casa nova, ore 17 - Le donne curiose, ore 21.
ADRIANO — L'histoire d'un pierrot, ore 16,30 e 22.
MANZONI — Giovanni Bruno, ore 17,30 e 21.
METASTASIO — Una Scuola di sonore brillanti, ore 17,30 e 21,30.
SALONE MARGHERITA — Spettacolo variato, ore 17,30 e 21,30.
OLYMPIA — Spettacolo di varietà, ore 17,30 e 21,30.
ORO-GIOCO — Spettacolo di varietà, ore 17,30 e 21,30.
ACQUARIO ROMANO — Spettacolo cinematografico e serrazio ore 16,30 15, e 22.

Movimento della navigazione.

Lloyd italiano. — Il *Virginia* è partito sabato da Buenos-Ayres per Santos, Rio Janeiro e Genova.

La Veloce. — Provenienze dal Plata e Santos. È arrivato due sera mattina a Barcellona ed è ripartito per Genova il *Brasile*.

— Il *Città di Milano* è partito sabato da Colon per Genova.

SOCIETA' ANGLO-ROMANA
per
l'illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi
Capitale sociale L. 17.000.000 versato
(Sede in Roma, via Poli N. 14)

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria alla Sede della Società in Roma, via Poli n. 14, alle ore 14 1/2 del giorno di venerdì 5 marzo 1909 col seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Relazione del Gerente, del Consiglio di vigilanza e del Sindaci;
3. Discussione di tali Bilanciclo e sulle relazioni e loro approvazioni;
4. Fissazione del dividendo;
5. Elezione di tre sindaci e due Supplenti per l'anno 1909.

Parte straordinaria:

6. Relazione del Gerente e del Consiglio di Vigilanza;
7. Nuovi lavori e provvedimenti finanziari relativi.

A forma dell'art. 31 dello Statuto Sociale, paragrafi a e b, e 158 del Codice di commercio, per deliberare sugli argomenti di cui agli art. 6 e 7 dell'ordine del giorno, occorre la presenza di almeno 30 azionisti che rappresentino tre quarti delle azioni emesse e cioè 35.500 azioni.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare non più tardi del 28 febbraio 1909 alla sede della Società le azioni od un certificato di deposito di esse azioni presso i seguenti Istituti e Banchieri:

Banca Commerciale Italiana e suoi Stabilimenti.
Credito Italiano e suoi Stabilimenti.
Nasi Kolb e Schumacher.
I. E. Stabilimento Austriaco di Credito, Trieste.
Stephenson Clarke e S. Stephenson's Alley 4 - London E. C.
Compagnie pour la fabrication des compteurs et materiel d'usines a gaz, Rue Claude Vellefaux 27, 29, 31 - Paris.

Delle Azioni e dei Certificati sudditi si rilascierà ricevuta ed un biglietto d'ingresso all'Assemblea.

Mancando il numero legale, l'Assemblea è fissata fin d'ora in seconda convocazione pel giorno di venerdì 12 marzo 1909 nel locale ed all'ora sopra indicata.

Roma, 1 febbraio 1909.

Il Gerente
C. Pomichalin.

Tosse ostinata, Tisi-Tubercolosi, ecc.
Vedi 4.a pagina.

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio dei vapori postali espressi
fra il Mediterraneo e New-York

	da GENOVA:	da NAPOLI
Königin Luise	il 7 febbraio	8 febbraio
Prinzess Irene	il 11 »	12 »
König Albert	il 18 »	19 »
Necker	»	26 »
Barbarossa	il 4 marzo	5 marzo

Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd,
Passage Bureau J. E Anniser
Corso Umberto I, 395-396
Genova: Leopold Fratelli. Via Garibaldi, 4.
Napoli: Aseimeyer e C., Ruffolo, 6.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE
DEL SANGUE
MILANO
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

MONTE DI PIETA'

Giovedì 4 febbraio 1909 – *Tu 4ª Custodia* reude:

Gli oggetti d'oro impegnati il 3 aprile 1908 fino alla polizza n. **500450.**

Gli oggetti di biancheria o vestiario impegnati il 18 aprile 1908 fino alla polizza n. **700000.**

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n.° 20 dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 3 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi suprariori alla prestanza 4: L. 40 da venderai nel gior no successivo.

Si ragguo i pegni dei pegni venduti nelle Custodie 3ª e 5ª.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni ed oggetti fino alla somma di L. 10.000e sopra titoli emessi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le penne dell'istituto, coll'interesse identico a quello nelle prestanze su pegno.

Interesse sui depositi per 4 anno
Dal 1° gennaio L. **3.50.**

Ultime Notizie

Circa la riapertura della Camera.

Alcuni giornali, in mancanza di meglio e di dati positivi, si sbizzarriscono a pubblicare notizie ed opinioni, che sarebbero state espresse da vari Ministri circa la riapertura o la non riapertura della Camera.

Siamo in grado di assicurare che tutte le notizie in proposito sono cervellotiche, giacchè nessuno dei Ministri si è permesso, in proposito, materia così delicata, opinioni personali con chicchessia.

Interrogazioni.

L'on. Santini ha presentato alla Presidenza della Camera una interrogazione per conoscere quali siano le funzioni ed i poteri del Patronato Regina Elena in ordine al ricovero degli orfani delle vittime del terremoto.

Il cuore dei nostri marinai.

Il giorno 3 del gennaio scorso una squadriglia di marinai, diretta dal capitano del genio navale Leopoldo Bignami, mentre era intenta al lavoro tra le macerie di Messina, prese aiuto e cuore al signor Cagli nella escavazione di valori a questo appartenenti.

Compiuta felicemente l'operazione e consegnati i valori alle competenti autorità, che constatarono i ricuperi, il signor Cagli offerse alla squadriglia, che appartenava all'equipaggio della R. nave *Regina Elena*, una cartella di rendita al portatore di lire diecimila.

Ottenuta l'autorizzazione dalle superiori autorità marittime, cui avevano fatto presente l'intendimento di far proprio dono di ricuperi fatti, i marinai del drappello accettarono il dono cospicuo, devolvendo l'importo della cartella per metà all'Istituto di Patronato « *Regina Elena* » e per metà all'asilo degli orfani dei marinai italiani in Firenze.

Questo nuovo atto di grande e spontanea generosità, che continua la serie di quelli compiuti dall'equipaggio delle RR. navi *Grimaldi* e *Etna*, dimostra ancora una volta di quali nobili sentimenti siano comprese le giovani anime dei marinai della nostra marina da guerra.

La sottoscrizione a nazionale.

La D. G. della Banca d'Italia partecipa che dalle notizie giunte a tutto il 31 risultano versate nelle casse delle sue Filiali (Roma e Provincie) le seguenti somme a favore dei danneggiati del terremoto:

a disposizione del Comitato Naz.	L.	13,839,421,01
a disposizione del Comitato Generale romano	»	630,814,12
a disposizione del Com. Provinciale di Genova	»	657,880,69
La Banca ha inoltre ricevuto, a disposizione della Croce Rossa	»	1,519,084,—
	L.	16,687,199,79

La somma a disposizione del Comitato nazionale comprende L. 142.395,53 versate dall'Ambasciata Italiana a Londra, cioè: L. 75.000, secondo la ripartizione della sottoscrizione di Glasgow e L. 67.395,53 risultato della sottoscrizione di Dublino.

Nella Somalia italiana.

(S) **Aden.** 1. — Il Consolato d'Italia continua gli arruolamenti per il Benadir.

Il cap. Paniano si trova già in Eritrea per l'arruolamento di elementi indigeni volontari in modo da formare una seconda compagnia libellina a quella già arrivata al Benadir al comando del cap. Crispi.

Cogli arruolamenti degli arabi di Macalla si calcola che vi saranno al Benadir alla fine di febbraio 3500 ascari.

Il Comitato per la pesca.

Il Comitato, continuando i suoi lavori per aggiudicazione dei premi alle Associazioni dei pescatori partecipanti al concorso, ha rivolto speciali osservazioni al funzionamento ed all'opera svolta dalle due importanti Società « Consolato dei pescatori » in Termini Imerese e « Società regionale vasca di pesca » di agrigentum ».

Lu. Cabrini riferì sulla Società veneta, ponendo in luce le varie manifestazioni di quel sodalizio nei riguardi della istituzione di cooperative pescarecce, della previdenza specialmente di Chioggia e dell'Asilo pei figli derelitti dei pescatori. All'ampia discussione presero parte il presidente prof. Cermenati ed i professori Mortara, Moreschi, Vinciguerra e il dottor Giardini.

Si sono poi designati i modalisi meritevoli di premio ai soci del bando di concorso e meritevoli di essere segnalati al Ministero per un sussidio.

Per alcune Società, benchè non designate per un premio o per un sussidio, furono dal Comitato manifestati consigli e suggerimenti nell'intento di dare ad esse un indirizzo che possa, in tempo non lontano rendere meritevoli di alato pecuniario di parte dello Stato.

Ministero Esteri.

Nell'Ambasciata di Russia.

Un telegramma da Pietroburgo informa che il Governo italiano ha dato il suo gradimento alla nomina del principe Nicola Dolgoruki ad ambasciatore di Russia a Roma.

Ministero Guerra.

E' smentita la voce che il Ministero della guerra abbia reclamato i richiamati alle armi.

Il Ministero Rava ha ringraziato qual Rettore a ha versato la somma alla Banca d'Italia a disposizione del Comitato nazionale.

Ministero Tesoro.

E' stato firmato domenica da S. M. il Re il decreto che approva il testo unico delle leggi sui Monti pensioni, sulle leggi sui monti pensioni, sulle leggi sugli assegni, sui monti frumentari, sulle leggi sugli assegni, sui monti frumentari, sulle leggi sugli assegni, sui monti frumentari

Stirpe di vampiri.

Romanzo di FLORENCE MARRYAT

Traduzione di « Ena »

CAPITOLO III.

Le tende a righe verdi e rosse, oppure azzurre e gialle, erano pronte per l'uso dei bagnanti; e le cabine di legno comuni ad ogni stazione balneare; erano ancor esse in perfetto assetto per il servizio odierno.

Su alcune delle più pretenziose, appartenenti a famiglie cospicue spiccava una corona araldica: quelle di proprietà del conte Barblaye e del barone Grumpleschin si paroneggiavano di bandiere francesi ed alemanne, e l'interno, era gelosamente celato agli occhi dei profani da cortine di tela e di mussola trattenute da nastri azzurri.

Sulla terrazza del Leon d'oro, dove gli ospiti erano soliti far colazione, ogni tavola era fornita di gambieri appena usciti dal mare, di ostriche e di burro bianco ed insipido come panna montata.

In fondo alla sala un maestro e l'infelice e invitato Bobby, occupavano una tavola a se, dalla quale lanciavano continue apostrofi a destra e sinistra, volessero o no sentirle, mentre il barone sbucciava i gamberi e imburrava il pane per la moglie.

Margherita ed Eleonora stessero un po' in ritardo quella mattina. La prima non avendo passato una buona notte, la seconda aveva indugiato a che l'amica restasse coricata un poco più a lungo del solito.

Allorquando le due giovani entrarono trovarono Enrica che già seduta si accingeva a soddisfare il suo formidabile appetito, mentre accanto a lei sedeva una ragazza dall'aspetto malaticcio che la fanciulla presentò subito come l'amica Olga Trimont, di cui la sera innanzi aveva intrattenuto le sue amore conoscenze.

— Non volevo levarmi pensando che un altro giorno di letto le avrebbe fatto bene, ma ho insistito perchè si alzasse ed ho fatto bene. Non le pare signora Pullen?

— Sì, credo che l'aria fresca giovarà alla signorina più dell'atmosfera raccolta in una camera da letto — rispose Margherita sorridendo. — Temo che si senta ancora un po' debolucia — continuò volgendosi alla nuova venuta.

— Sto meglio assai di quel che stavo a bordo e anche a Londra — fece la ragazza, un essere fisicamente nullo, e che appariva a suo grande svantaggio a fianco dell'amica.

— Ha dunque sofferto molto durante la traversata? La compatisco di cuore, essendo io stessa una vittima di codesto fastidiosissimo inconveniente. Nel mio caso però, non si trattava veramente di mal di mare. Non saprei dirla precisamente quello che provavo.

« In cosa è andata così: la signorina Brandt ed io occupavamo la stessa cabina la quale era forse troppo piccola per due persone, fatto sta che mi pareva di non poter più respirare, tale era l'oppressione che sentivo al petto ed il senso di vuoto che mi si faceva nel cervello. A Londra accadde lo stesso. Per quanto Enrica facesse vegliandomi anche la notte, al punto che temevo lei stessa dovesse ammalarsi, nulla servì a liberarmi da quella specie di incubo che si era impadronito di me. Adesso però sto meglio, infatti questa notte ho dormito per la prima volta dacchè ho lasciato la Giamaica.

— Brava! L'aria marina così rinvigorante la ristabilirà prestissimo, vedrà.

E presso poco alla stessa tavola, le quattro signore cominciarono a far colazione.

La conversazione procedeva animata, quando Margherita alzando gli occhi sulla Brandt fu colpita dall'espressione colla quale la fanciulla stava guardandola, così piena appariva di sete d'affetto, quasi di desiderio di avvicinarsi maggiormente alla compagna della sera innanzi, di sentirla parlare, forse di toccarle una mano.

La Pullen notandolo provò un senso di agomento.

Sapeva di cast in cui ragazze giovani ed entusiaste si erano accese di prepotente affezione per una qualche conoscente o amica, e aperò in cuor suo di non trovarsi di fronte a un caso simile.

Il momentaneo senso di timore che ciò potesse avvenire tuttavia, bastò ad indurre la giovane a rivolgere la parola alla Brimont, anche alla sua compagna.

— M'immagino che lei e la signorina Brandt dovevano essere molto intime in collegio? — disse.

— Oh! no, signora. Al contrario, ci vedevamo pochissimo, quasi direi unicamente in cappella. C'è troppa differenza di età tra di noi. Non ho che 17 anni, ed ero ancora nelle classi medie, mentre Enrica aveva terminato da un pezzo gli studi.

« Fui però molto contenta di averla con me per la traversata in Inghilterra. Mio fratello avrebbe voluto il mio ritorno già dall'anno scorso, ma non eravamo riusciti sin qui a trovare qualcuno che compisse il viaggio.

— E adesso conta raggiungere suo fratello?

— Verrà lui qua a prendermi appena potrà lasciare momentaneamente gli affari. E' l'unico parente che mi rimane, poichè i miei genitori come quelli di Enrica, sono morti in Giamaica.

— Ebbene, si faccia animo, e cerchi di acquistare un po' di colore prima della venuta di suo fratello.

L'arrivo della posta attirò per qualche momento l'attenzione delle compagne sulla Leyton, alla quale il cameriere consegnò una lettera fregiata di uno stemma reggimentale argento ed azzurro.

Il viso della giovane non mutò affatto d'espressione mentre rompeva il sigillo, malgrado avesse riconosciuto i caratteri allungati e virili del fidanzato Ralph Pullen.

Il volto di Eleonora naturalmente freddo ed altero era improntato a non comune avvenenza, ed il temperamento, corrispondeva esattamente alle caratteristiche di quel fisico.

I tratti del viso erano delicati e regolari, dagli occhi castagni al nasino affilato ed alle labbra sottili strettamente chiuse, ma più ancora della piccolezza delle estremità, tutto tradiva in lei la creatura di razza. La figura slanciata e ben fatta appariva sempre estremamente corretta nella sobria eleganza del vestiario: e la capigliatura di un biondo tizianesco, che incorniciava il volto rosso, era foggiata con supprema cura ed eleganza.

Indubitatamente Eleonora Leyton era donna di cui qualunque marito avrebbe potuto andar superbo, e che avrebbe degnamente occupato il posto che spettavale in società.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 o dal 15 del mese. — I primi numeri sono spediti franco di posta.
Indirizzare: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 12.000 in città 12.000 in provincia
Arretrato: centesimi 10 :: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Prezzo dell'Associazione
(Senza LECO DELLA MODA)
Italia . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4 :: Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8 :: Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. L'Eco della Moda fil più bel giornale di mode per famiglie. Esce due Trenze, viene spedito ogni settimana

(CON L'ECO DELLA MODA)

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologie* la pagina, prezzo speciale - modesto, secondo spazio - *Cose perdute*, L. 2 per linea. — *Inserzioni finanziarie*: L. 2 - *Cose varie* cent. 50. - *Ai parroci* divisa in 10 colonne: cent. 50. Il tutto in misura corpo 8 *Economico*. Vedere tariffa. — Per la **Lombardia** le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 59.

Tosse ostinata, Catarro, influenza, bronchite, pulmonite, faringite e tutte le malattie dei bronchi, dei polmoni e della gola trovano il rimedio salutare nelle *Pillole Lombardi*, unica specialità mondiale, che per *Richenina* modo ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda, pretendere sempre la *vera* e l'effetto sarà sicuro ed immancabile.

Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spediscono ovunque per L. 2,50 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Gotta, Reumi, Artrite, nevralgia e qualsiasi forma di dolori trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi* a base d'itali sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte anche se cronico. Il suo effetto scientifico, e la sua virtù viene spiegata dalla formola razionale di composizione.

Il *Balsamo Lombardi* è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 5 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Il sangue guasto e malattie affini si curano e si prevengono in modo ammirevole con la *Iuezione Antisettica* Lombardi e Contardi. La più vasta esperienza miracolosa ed insuperabile.

Costa L. 2,50 per posta L. 3,25 i quattro flacon cura completa. L. 10 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Nota bene. — Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità Lombardi e Contardi a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere riflettenti i beni ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non ne venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.

Tisi-Tubercolosi, bronco-alveolite, bronchite fetida e tutte le gravi malattie croniche del petto, si curano meravigliosamente con la *Linfa Verzaghi*. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e pronta come questa, facendo abbandonare la schifezza dell'emetocatarsi. Nessun rimedio è tanto miracolosa. Cessa la tosse, la febbre l'espettorazione. Il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. Costa L. 3, per posta L. 3,50 ovunque. Si spedisce in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le malattie di stomaco e dell'intestino si curano radicalmente e sicuramente con l'*Antisettolo* Lombardi e Contardi basato sulla scoperta secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la dissenteria. Si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e pronta come questa, facendo abbandonare la schifezza dell'emetocatarsi. Nessun rimedio è tanto miracolosa. Cessa la tosse, la febbre l'espettorazione. Il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. Costa L. 3, per posta L. 3,50 ovunque